COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 06/10/2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2026-2028, CON RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.

L'anno **2026** il giorno **6** del mese di **Ottobre** nella sala della giunta, regolarmente convocata dal Presidente per le ore **11.10**, si è riunita la Giunta Comunale.

Alle ore 11.10 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il **Dott. Giulio Giraldi,** a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Faustino Mauro Fantoni	Sindaco	SI
Matteo Canova	Vice Sindaco	SI - da remoto
Francesca Miele	Consigliere_Ass	SI

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione così come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO il Regolamento per il funzionamento della giunta comunale, approvato con propria deliberazione n. 22/2020;

RICHIAMATI, altresì, gli altri regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

PRESO ATTO del dibattito e dei relativi interventi;

DICHIARATA chiusa la discussione da parte del Presidente, procede ad esprimere la votazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per appello nominale

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti *per relationem* citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Infine, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese per appello nominale

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), in considerazione dell'urgenza, come da motivazioni espresse in proposta.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso :
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Pareri

COMUNE DI MONTOGGIO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 69**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2026-2028, CON RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/10/2026

Il Responsabile di Settore

Giullo Giraldi

COMUNE DI MONTOGGIO - (Prov. GENOVA)

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/10/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Tea Dacca'

COMUNE DI MONTOGGIO - (Prov. GENOVA)

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

Chiavari, 13 settembre 2026

Al Signor Sindaco
Del **Comune di MONTOGGIO**

La sottoscritta Dott.ssa Eleonora Marsano, Dottore Commercialista e Revisore Legale, nominata Revisore Unico dei conti di Codesto onorevole Comune con Delibera C.C. n. 001/2024 del 15 febbraio 2024, resa immediatamente eseguibile, provvede all'esame della sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028,

1ª PARTE — PARERE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028

VISTA la richiesta di parere, pervenuta in data 26/08/2026, alla proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, inserita nelle sottosezioni 3.2 "Programmazione strategica delle risorse umane" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO 2026-2028, ed aggiornata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2025;

VISTI:

- il paragrafo 8.2 "Sezione operativa", Parte 2, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.1) al D.Lgs. n. 118/2011, come aggiornato e modificato dal D.M. 25/07/2023, che stabilisce che la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa del bilancio e per l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO;
- l'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge n. 113/2021;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/06/2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07/09/2022, relativo al regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- l'art. 7, comma 1, del Decreto n. 132/2022, a norma del quale il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale ed è aggiornato annualmente entro la predetta data, ed è predisposto esclusivamente in formato digitale;

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

- l'art. 8, comma 2, del Decreto n. 132/2022, che prevede che in ogni caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione il termine di cui all'art. 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il D.P.R. 24/06/2022 n. 81, relativo al Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO;

RICHIAMATI:

- l'art. 39 della legge n. 449/1997, che impone agli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche la programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, a norma del quale gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che finalizza la programmazione triennale del fabbisogno alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance;
- l'art. 1, comma 102, della Legge n. 311/2004, in tema di adeguamento delle politiche di reclutamento al principio del contenimento della spesa;
- l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, in tema di riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- l'art. 1, comma 557-ter, della Legge n. 296/2006, che, in caso di mancato rispetto del comma 557, comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- l'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

PRESO ATTO che:

- il D.L. n. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 183/2011, pone a carico degli enti la verifica annuale delle eventuali eccedenze di personale, con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

VISTI altresì:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito nella L. n. 58/2019, a norma del quale i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- il D.M. 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020), avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", ed in particolare l'art. 4, comma 2, che consente ai comuni collocati al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020, pubblicata in G.U. n. 226 dell'11/09/2020, esplicativa del D.M. 17/03/2020;
- la nota prot. n. 12454/2020 del MEF — Ragioneria Generale dello Stato, in tema di alternatività dei resti assunzionali del quinquennio precedente rispetto agli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 del D.M.;

PRESO ATTO che dal 01/01/2025 non è più applicabile l'art. 5, comma 1, del D.M. 17/03/2020, il quale consentiva, "in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024", di incrementare annualmente la spesa di personale registrata nel 2018 nella misura indicata dalla Tabella 2 del medesimo decreto, con la conseguenza che, a decorrere dall'anno 2025, la capacità assunzionale a tempo indeterminato è determinata esclusivamente ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M., assumendo a base la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato;

PRESO ATTO che il D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13/10/2020, all'art. 57, comma 3-septies, stabilisce che le spese di personale riferite ad assunzioni integralmente finanziate da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento;

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

RICHIAMATE in particolare:

- la deliberazione n. 65 del 22/04/2021 della Corte dei conti — Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, che ribadisce la neutralità della spesa e dell'entrata delle assunzioni etero-finanziate;
- la deliberazione n. 85 del 19/05/2021 della Corte dei conti — Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, che precisa come anche la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisca assunzione di personale, possibile entro i limiti di capacità assunzionale dell'ente;

RICHIAMATI, quanto alle novità normative rilevanti per l'annualità 2026:

- l'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;
- l'art. 1, comma 238, della legge n. 199/2025 (legge di bilancio 2026), che consente ai comuni di trasferire alle unioni di comuni, alle comunità montane e alle comunità isolane o di arcipelago cui aderiscono una quota dell'incremento delle risorse affluite alla componente stabile dei propri Fondi ai sensi del citato art. 14, comma 1-bis, con contestuale riduzione permanente di pari importo di tale componente, certificata dall'organo di revisione [fattispecie che, allo stato, non risulta ricorrere per Codesto Ente];

CONSIDERATO che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano triennale dei fabbisogni di personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modificazioni ed integrazioni in presenza di motivate esigenze organizzativo-funzionali e/o di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

RILEVATO che i Responsabili dei Servizi hanno attestato, come da dichiarazioni conservate agli atti presso l'ufficio competente, l'assenza nei rispettivi settori di situazioni di eccedenza o di personale in esubero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO che l'Ente:

- presenta al 31/12/2025 una dotazione di n. 10 unità di personale, tutte a tempo indeterminato (n. 7 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale), oltre al Segretario comunale in convenzione, così ripartite: n. 4 Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D), n. 2 Istruttori (ex cat. C) e n. 4 Operatori esperti (ex cat. B);
- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale con esito negativo, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006 per il triennio 2026-2028, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta di Piano;

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 per il triennio 2026-2028, prevedendo per l'anno 2026 una spesa per lavoro flessibile pari ad euro 14.000,00 a fronte del limite di legge pari alla spesa 2009 di euro 42.000,00;
- risulta adempiente rispetto agli obblighi di trasmissione dei dati contabili alla BDAP, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016;
- risulta adempiente rispetto all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. n. 66/2014;
- non versa in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e non è pertanto soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

RILEVATO che risulta rispettato:

- l'art. 60, comma 3, del CCNL 2019/2021, in tema di tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione per i contratti a tempo determinato e di somministrazione;
- l'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in tema di divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro esclusivamente personali e continuative, organizzate dal committente quanto a tempi e luogo di lavoro;

CONSIDERATO che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, assumendo quale base di calcolo i dati del Rendiconto 2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 21/04/2026;

RILEVATO, in particolare, che:

- il Comune di Montoggio si colloca nella fascia demografica lett. c) della Tabella 1 del D.M. 17/03/2020, avendo una popolazione residente al 31/12/2025 pari a n. 2.014 abitanti;
- il rapporto tra la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (2025), pari ad euro 396.724,49, e la media degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio (2023-2024-2025), pari ad euro 1.877.138,19, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione per euro 87.664,72, e quindi pari ad euro 1.789.473,47, si attesta al 22,17%, al di sotto sia del valore soglia del 27,60% di cui alla Tabella 1, sia del valore soglia massimo del 31,60% di cui alla Tabella 3, con conseguente collocazione dell'Ente fra quelli "virtuosi";
- la capacità assunzionale aggiuntiva teorica per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 17/03/2020, ammonta pertanto ad euro 97.170,19, con conseguente limite di spesa di personale per l'anno 2026 pari ad euro 493.894,68;

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

- l'Ente non dispone di resti assunzionali dei cinque anni antecedenti;

Il calcolo si riepiloga come segue:

VERIFICA DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO — ANNO 2026	**Valore**
Popolazione al 31/12/2025 — fascia demografica lett. c)	2.014
(a) Spesa di personale da ultimo rendiconto approvato (2025)	€ 396.724,49
Entrate correnti — rendiconto 2023	€ 2.000.133,37
Entrate correnti — rendiconto 2024	€ 1.836.818,22
Entrate correnti — rendiconto 2025	€ 1.794.462,98
Media aritmetica degli accertamenti di competenza dell'ultimo triennio	€ 1.877.138,19
FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	€ 87.664,72
(b) Media delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	€ 1.789.473,47
(c) Rapporto effettivo spesa di personale / entrate correnti nette (a)/(b)	22,17%
(d) Valore soglia — Tabella 1 D.M. 17/03/2020	27,60%
(e) Valore soglia massimo — Tabella 3 D.M. 17/03/2020	31,60%
Collocazione dell'Ente sulla base dei dati finanziari	**ENTE VIRTUOSO**
(f) Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	€ 97.170,19
(h) Limite di spesa di personale da applicare nell'anno 2026 (a)+(f)	**€ 493.894,68**
Spesa di personale previsionale anno 2026	**€ 466.343,51**
Margine disponibile 2026	**€ 27.551,17**
Spesa di personale iscritta nel bilancio pluriennale — anno 2027	€ 480.000,00

RILEVATO, quanto al tetto di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006, che:

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 è pari ad euro 345.848,77;
- la spesa di personale dell'anno 2025 rilevante ai fini del comma 557 ammonta ad euro 396.724,49;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. 17/03/2020, la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante dall'applicazione degli artt. 4 e 5 del medesimo decreto, quantificata

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

dall'Ente in euro 127.448,90, non rileva ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006;

- la spesa 2025 rilevante, al netto della predetta esclusione, è pari ad euro 269.275,59, inferiore al limite di euro 345.848,77;
- assumendo la medesima esclusione, la spesa rilevante scenderebbe ad euro 338.894,61 per l'anno 2026 (margine di euro 6.954,16) ed a euro 352.551,10 per l'anno 2027 (eccedenza di euro 6.702,33 rispetto al limite), come meglio precisato al successivo paragrafo;

DATO ATTO che la spesa di personale rilevante ai fini del D.M. 17/03/2020 registra una riduzione, passando da euro 413.140,44 del Rendiconto 2024 ad euro 396.724,49 del Rendiconto 2025 (- euro 16.415,95), e che risulta pertanto rispettato il principio di contenimento della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 ed all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001; che, per effetto del superamento della soglia dei 2.000 abitanti, l'Ente transita dalla fascia demografica lett. b) alla fascia lett. c), con riduzione del valore soglia dal 28,60% al 27,60% e conseguente contrazione della capacità assunzionale aggiuntiva teorica da euro 127.448,90 (anno 2025) ad euro 97.170,19 (anno 2026);

DATO ATTO che la programmazione prevede le seguenti cessazioni nel triennio 2026-2028:

- anno 2026: n. 1 Funzionario E.Q. — Area Amministrativa/Vigilanza (collocamento a riposo) e n. 1 Istruttore tecnico — Area Tecnica, Servizio Edilizia Privata (dimissioni con decorrenza 20/07/2026);
- anno 2027: nessuna;
- anno 2028: nessuna;

CONSIDERATO che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del PIAO, l'Ente ha rappresentato le seguenti necessità dotazionali:

- per l'anno 2026, l'ufficio Tecnico — Edilizia Privata, rimasto sprovvisto dell'unica unità assegnata a seguito delle dimissioni del 20/07/2026, viene reintegrato mediante assunzione di n. 1 unità di Area degli Istruttori — profilo Istruttore tecnico;
- per l'anno 2027, l'ufficio Vigilanza, rimasto sprovvisto dell'unica unità assegnata a seguito del collocamento a riposo del Funzionario E.Q., viene reintegrato mediante assunzione di n. 1 unità di Area dei Funzionari ed E.Q. — profilo Funzionario amministrativo;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili competenti ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio resa nella 2ª Parte del presente documento;

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

per tutto quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 ed a seguito dell'istruttoria svolta, il Revisore Unico

RAMMENTA

che, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, ciascuna Amministrazione pubblica comunica, secondo le modalità definite dall'art. 60 del medesimo decreto, le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani, resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica; la comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

ACCERTA

che il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 consente di rispettare:

- il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 per l'anno 2026, alle condizioni e con le precisazioni di cui al paragrafo che segue;
- il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del D.M. 17/03/2020, in quanto l'Ente, presentando un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti nette inferiore al valore soglia della fascia demografica di riferimento di cui alla Tabella 1 del D.M. 17/03/2020, risulta "virtuoso";

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, inserita nella sottosezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, **limitatamente all'annualità 2026**, per la quale la spesa programmata di euro 466.343,51 risulta contenuta entro il limite di euro 493.894,68, con un margine di euro 27.551,17.

2ª PARTE — ASSEVERAZIONE DEL RISPETTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

RICHIAMATA la definizione di equilibrio di bilancio di cui al Principio generale n. 15 dell'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, secondo il quale l'equilibrio di bilancio non si esaurisce nel pareggio finanziario di competenza del bilancio di previsione autorizzatorio, ma comporta la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali, da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione ed in sede di rendicontazione;

RICHIAMATA altresì la sentenza n. 7/2022 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede giurisdizionale, secondo cui l'atto di asseverazione è funzionale a creare affidamento circa la

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Eleonora Marsano
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Via Martiri Della Liberazione 79/1 - 16043 CHIAVARI GE

capacità di "equilibrio sostanziale" dell'Ente in previsione dell'innesto sul bilancio dell'ulteriore spesa di personale a tempo indeterminato, e comporta la pregiudiziale validazione della veridicità ed attendibilità dei fattori posti alla base del giudizio, da effettuarsi secondo il principio di prudenza ed includendo tutti i fattori perturbanti l'equilibrio del bilancio, in una proiezione temporale idonea a rappresentarli nella loro interezza e significatività;

RICHIAMATI:

- il parere reso in data 23 giugno 2026 sulla proposta di deliberazione consiliare n. 10/2026, avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2026-2028 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione;
- il parere reso in data 29 luglio 2026 sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sull'assestamento generale dell'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, dal quale è emerso il permanere degli equilibri di bilancio;

RILEVATO che la proposta di Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028 espone una spesa di personale programmata pari ad euro 466.343,51 per l'anno 2026 (in incremento di euro 69.619,02 rispetto alla spesa registrata nel Rendiconto 2025) ed euro 475.100,00 per l'anno 2027, e che tali importi risultano iscritti negli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 come da ultimo assestato;

PRESO ATTO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, come risulta dalla tabella dei parametri obiettivi allegata al Rendiconto 2025;

VISTO ED ESAMINATO il piano degli indicatori di bilancio 2026-2028;

RILEVATO che dalla documentazione esaminata, dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche svolte in questa sede emerge che il bilancio 2026-2028 mantiene l'equilibrio pluriennale, anche tenuto conto della spesa di personale conseguente alle assunzioni programmate;

ASSEVERA

il rispetto dell'equilibrio di bilancio del Comune di Montoggio con riferimento all'annualità 2026, a fronte di una spesa di personale programmata di euro 466.343,51, contenuta entro il limite di euro 493.894,68 e coperta dagli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Eleonora Marsano)

ID
Eleonora Marsano
13/09/2026 19:02:41 UTC+0200

Tel. e Fax.: 0185300662
E-mail: marsanoe@libero.it – E-mail certificata: eleonora.marsano@pec.commercialisti.it
Codice fiscale MRSLNR82S54D969L – Partita IVA 01946130992

Proposta n. 69 del 21/09/2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2026-2028, CON RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 19.12.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Dato atto che:

- il Comune di Montoggio il 24/03/2026 ha adottato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il punto 3.3 della Sezione 3 del suddetto documento, intitolata *"Organizzazione e capitale umano"* contiene il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028;

Premesso che il quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento al dettato di cui al D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 91, D.Lgs. 267/2000 che dispone per gli organi di vertice delle amministrazioni locali l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Richiamato l'art. 6, D.Lgs. 165/2001, come mod. dall'art. 4 D.Lgs. 75/2017;

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del co. 2° dell'art. 6 ove si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;

Visto il Decreto 08/05/2018 nel quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018;

Visto il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli*

ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

Dato atto che la spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni si riferisce all'ultimo rendiconto approvato e che la Corte dei Conti, Sez. contr. Emilia Romagna, con la delibera n. 55 del 29.06.2020 ha specificato che "*per ultimo rendiconto della gestione approvato si intende il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale*";

Visto il DPCM 17/03/2020, in particolare:

- l'art. 4 : "*A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*".

- l'art. 5: "*In sede di prima applicazione e **fino al 31 dicembre 2024**, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1*:

- art. 6: "1. *I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. 2. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia*".

Tenuto conto che la circolare esplicativa emanata dall'ufficio affari territoriali del Ministero dell'Interno (n.17102/110/1) indica che "*al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonche' i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999*".

Verificato che:

- il Comune di Montoggio si colloca nella fascia demografica lett. c) della Tabella 1 del D.M. 17/03/2020, avendo una popolazione residente al 31/12/2025 pari a n. 2.014 abitanti per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al **27,60%**

- non si applica più l'art. 5 del DPCM 17/03/2025 in quanto lo stesso era vigente soltanto fino al 31 dicembre 2024;

- il Comune di Montoggio non rientra nella fattispecie descritta dall'art. 6 del suddetto DPCM in quanto il rapporto tra spese di personale con riferimento al rendiconto 2025, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 21/04/2026 e la e media delle entrate correnti relativamente agli anni 2022-2024-2024 è inferiore alla soglia del 22,17 % indicata nella Tabella 1 del suddetto DPCM e precisamente:

	ANNO			
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2026			
	ANNO		**VALORE**	**FASCIA**
Popolazione al 31 dicembre	2025		2.014	C
	ANNI		**VALORE**	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2025	(a)	396.724,49 €	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023		2.000.133,37 €	
	2024		1.836.818,22 €	
	2025		1.794.462,98 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.877.138,19 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025		87.664,72 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	1.789.473,47 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		22,17%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%



ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	97.170,19 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	493.894,68 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2026	(g)		27,60%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026	(h)	493.894,68 €	

b)che tale percentuale si colloca sotto il valore soglia di bassa incidenza della spesa di personale individuato ai sensi dell'art. 4 decreto interministeriale 17 marzo 2020 (quantificata per i Comuni di fascia di popolazione in cui è collocato il Comune di Montoggio nel 27,60% nella Tabella 1 del citato decreto);

c)che per l'anno 2025 il totale della spesa di personale, con l'incremento indicato dalla tabella 1 del suddetto decreto (28,60%) è pari ad Euro € 493.894,68;;

d) che la bozza di piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 deve comunque garantire il rispetto dei seguenti limiti:

- il limite relativo alle capacità assunzionali;
- il limite di spesa della dotazione organica ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 190/2014;
- il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010;

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

- ANNO 2026 n. 1 Funzionario E.Q– Area Amministrativa- Vigilanza (collocamento a riposo) + 1 Istruttore tecnico Area Tecnica Edilizia Privata (dimissioni con decorrenza 20/07/2026)
- ANNO 2027: nessuna
- ANNO 2028: nessuna

Preso atto:
- che l'Ente ha la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;
- che la spesa per il suddetto personale, stante le compensazioni con altre voci a tempo determinato, rientra nel limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e nel limite di spesa per assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9 DL 78/2010;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2 del D.Lgs. 267/2000, che si allega alla presente.

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto lo statuto;

Visto il regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

PROPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse:

1) di aggiornamento della sezione 3.3 del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2026-2028, con riferimento al Piano triennale del fabbisogno di personale.

2) di autorizzare, pertanto, per il triennio 2026-2028 le seguenti previsioni di assunzioni

   - ANNO 2026 n. 1 Funzionario E.Q– Area Amministrativa- Vigilanza (collocamento a riposo) + 1 Istruttore tecnico Area Tecnica Edilizia Privata (dimissioni con decorrenza 20/07/2026)
   - ANNO 2027: nessuna
   - ANNO 2028: nessuna

3) di dare mandato al responsabile dell'area amministrativa , di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente sezione "disposizioni generali", sottosezione "atti generali" e all'intenro della szione " altri contenuti" sottosezione " prevennzione della corruzione" ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

4) di dare mandato al responsabile dell'area amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

5) di demandare al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in considerazione dell'esigenza di rendere operative le disposizioni presenti del PIAO

Montoggio, 22 settembre 2026

Il Segretario Comunale
Il responsabile del Servizio
(Giulio Giraldi)



Letto, approvato e sottoscritto da

IL SINDACO
FAUSTINO MAURO FANTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIULIO GIRALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 14/10/26 e vi rimarrà fino al 29/10/26 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 14/10/26

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morando)

==========

CERTIFICATO DI *ESECUTIVITA'*
(art. 124 comma 1del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal al , è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

ALLEGATO A - MAPPATURA PROCESSI, ANALISI E CATALOGO DEI RISCHI, INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
1 - Acquisizione e gestione del personale	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Responsabili P.O./Segretario Comunale	Utilizzo difforme delle risorse stanziate con la costituzione del Fondo Eccessiva discrezionalità nella valutazione del personale	A	A	B	M	M	M	**M**	Criteri stabiliti in sede di contrattazione. Pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D.lgs.33/2013.L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. Formazione in materia di valutazione.	Segretario comunale
1 - Acquisizione e gestione del personale	2	Concorso per l'assunzione di personale	Tutti responsabili P.O.	Requisiti di accesso "personalizzati". Criteri valutazione per titoli per favorire alcuni candidati. Prove specifiche per favorire alucni candidati	A	M	B	A	M	M	**M**	Art. 11 DPR 487/1994 - Art. 24 Dlgs 150/2009 - Art. 35 Dlgs 165/2001. Rispetto regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi. Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi sul sito internet	Segretario comunale
1 - Acquisizione e gestione del personale	3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Responsabili P.O./Segretario Comunale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari finalizzata ad agevolare alcuni dipendenti	M	A	B	M	M	M	**M**	Rispetto C.C.N.L. e C.D.I. e regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi. Corretta applicazione del sistema di valutazione. Pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D.lgs.33/2013	Segretario comunale
1 - Acquisizione e gestione del personale	4	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Responsabili P.O./Segretario Comunale	Distorta applicazione Regolamento Uffici e Servizi. Mancata applicazione del D.Lgs 39/2013 per omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	A	A	B	A	M	M	**A**	Verifica dei requisiti secondo il Codice di Comportamento e il D.Lgs. 39/2013 (insussistenza situazioni conflitti di interesse). Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale nel rispetto dei termini stabiliti dal Dlsg.33/2013. Adempimenti Anagrafe delle Prestazioni. Rispetto regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi	Segretario comunale
1 - Acquisizione e gestione del personale	5	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001	Responsabili P.O./Segretario Comunale	Predisposizione di prove troppo specifiche atte a favorire un partecipante. Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Valutazione non corretta delle prove.	A	M	B	A	M	M	**M**	Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove). Verifica assenza di incompatibilità dei componenti le commissioni. Verifica del fabbisogno di personale e dei profili professionali richiesti. Verifica dell'adeguatezza delle prove previste.	Segretario comunale
1 - Acquisizione e gestione del personale	6	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Responsabili P.O./Segretario Comunale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità, omessi controlli, false attestazioni presenza in servizio	M	B	B	B	M	M	**B**	C.C.N.L., Codice di Comportamento, Codice disciplinare e modulistica per richiesta permessi/ferie. Comunicazione dati alla Funzione Pubblica. Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013. Formazione generale rivolta a tutti i dipendenti dell'Ente su Etica e Legalità. Richiesta eventuale visita fiscale secondo i criteri.	Ufficio Personale / Segretario comunale
1 - Acquisizione e gestione del personale	7	Assunzioni ai sensi art. 110 D.lgs 267/2000	Segretario Comunale	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per conferire incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari	A	A	B	A	M	M	**A**	Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi. Rispetto disciplina incarichi art. 110 Dlgs. 267/2000 e art. 19 Dlgs. 165/2001. Verifica assenze incompatibilità. Verifica effettivo bisogno mediante parere del Segretario	Segretario comunale/Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
1 - Acquisizione e gestione del personale	8	Contrattazione decentrata integrativa	Segretario Comunale	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti	A	M	B	M	B	B	**B**	C.C.N.L. e C.D.I.. Esito contrattazione: pubblicazione tutte le informazioni richieste dal Dlgs 33/2013	Segretario comunale/Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
1 - Acquisizione e gestione del personale	9	Formazione del personale dipendente	Ogni Responsabile P.O. e Segretario comunale	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte. Mancato aggiornamento professionale dei dipendenti	M	M	B	B	B	B	**B**	Prevedere un budget annuale di spesa per corsi di formazione. Inoltro informative e comunicazioni ai dipendenti riguardanti l'organizzazione di corsi specifici	Tutti Responsabili P.O. e Segretario comunale
2 - Affari legali e contenzioso	1	Gestione delle segnalazioni e reclami avanzati dall'utenza	Ogni Responsabile P.O. e Segretario comunale	Violazione delle norme per interesse di parte. Mancata o volonaria omissione delle segnalazioni per agevolare se stessi e/o soggetti terzi	A	A	B	A	M	M	**A**	Effettuazione dei controlli a seguito di segnalazione e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato. Procedura formalizzata a livello di servizio per la gestione delle segnalazioni	Tutti Responsabili P.O.
2 - Affari legali e contenzioso	2	Gestione del contenzioso legale	Segretario Comunale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità. Limite alla rotazione di incarichi al fine di favorire un professionista	A	M	B	M	M	M	**M**	Pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" Rispetto relativo Regolamento	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	1	Predisposizione bando e selezione contraente per affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture	Responsabili P.O.	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore. Elusione delle regole di affidamento degli appalti. Azioni per restringere troppo la platea dei partecipanti. Applicazione distorta dei criteri di gara. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	A	A	B	A	M	M	**A**	Norme e regolamenti nazionali e comunali. rispetto D.Lgs. 50/2016 e Linee Guida ANAC. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese. Verifica della compatibilità con CONSIP. Svolgimento gara attraverso MEPA o SINTEL. Utilizzo convenzione SAP. Richiesta autocertificazione alle imprese/professionisti per accertare l'insussistenza di situazioni di cui art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 168/2001 (clausola di pantouflage). Predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura ed al sistema di affidamento. Utilizzo di clausole standardizzate, conformi alle prescrizioni normative, in merito a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori Attestazione sulla determina a contrarre all'assenza di conflitti di interessi dei soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara	Tutti Responsabili P.O.

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
3 - Contratti pubblici	2	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Tutte le unità organizzative dell'ente	Selezione "pilotata" / mancata rotazione. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	3	Affidamenti pulizia/manutenzione delle strade, delle aree pubbliche,	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia. Mancata rotazione degli operatori economici	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	4	Manutenzione/Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia. Mancata rotazione degli operatori economici	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Tutti Responsabili P.O.

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
3 - Contratti pubblici	5	Nomina della commissione di gara	Tutte le unità organizzative dell'ente	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Mancata verifica requisiti per la nomina dei commissari di cui art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici).	A	M	B	A	M	M	**M**	Verifica requisiti per la nomina dei commissari ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti ed ai sensi dell' art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici). Richiesta di autocertificazione attestante: l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dei commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	6	Verifica della eventuale anomalia delle offerte	Tutte le unità organizzative dell'ente	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	A	M	B	A	M	M	**M**	Definizione di criteri di valutazione oggettivi limitando i margini di discrezionalità di valutazione da parte della commissione. Pubblicità delle sedute. Indicazione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	7	Valutazione delle offerte	Tutte le unità organizzative dell'ente	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione delle offerte tecniche.	A	A	B	A	M	M	**A**	Definizione di criteri di valutazione oggettivi limitando i margini di discrezionalità di valutazione da parte della commissione. Pubblicità delle sedute. Indicazione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	8	Procedure negoziate	Tutte le unità organizzative dell'ente	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità Mancata rotazione degli operatori economici	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	9	Subappalto	Tutte le unità organizzative dell'ente	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A	M	B	M	M	M	**M**	Codice dei contratti e Regolamento di attuazione del codice dei contratti disciplinanti il subappalto.	Tutti Responsabili P.O.

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
3 - Contratti pubblici	10	Analisi e definizione dei fabbisogni e redazione e aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e del programma biennale per l'affidamento di servizi e forniture	Tutte le unità organizzative dell'ente	Individuazione dello strumento/istituto per favorire interessi particolari Violazione delle norme procedurali abuso per i privati/operatori economici di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli	A	A	B	A	M	M	**A**	Predeterminazione dei criteri e adeguata motivazione in relazione alla scelta che si intende operare Utilizzo di avvisi di preinformazione in caso di coinvolgimento dei soggetti privati/operatori economici	Tutti Responsabili P.O.
3 - Contratti pubblici	11	Stipula dei contratti	Segretario Comunale/ Ufficio Segreteria	Omissione di controllo in merito alla regolarità della documentazione per la sottoscrizione del contratto o per stipula in assenza di determina di autorizzazione o provvedimento analogo	A	B	B	M	M	M	**M**	Elaborazione schemi di contratto. Controlli per tutti i contratti di appalto sulla regolarità della procedura e sul possesso dei requisiti dell'appaltatore. Controllo successivo sugli atti ai sensi del vigente Regolamento. Clausola risolutiva per i soggetti che non rispettano i protocolli di legalità	Segretario comunale
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Economico-Finanziario-Tributi	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	A	M	B	M	M	M	**M**	1) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 2) Rispetto regolamenti e previsioni legislative 3) Controllo delle dichiarazioni prodotte da contribuenti con banche dati di altre PA. 4) Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari/Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Economico-Finanziario_Tributi	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	A	M	B	M	M	M	**M**	1) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 2) Rispetto regolamenti e previsioni legislative 3) Controllo delle dichiarazioni prodotte da contribuenti con banche dati di altre PA. 4) Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari/Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Edilizia Privata e polizia locale	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere o ritardare accertamenti edilizi. Alterazione dei dati rilevati. Omissione delle segnalazioni successive alle autorità preposte all'adozione di atti conseguenti .	A	M	B	M	M	M	**M**	Opportuni controlli su segnalazioni. Controlli in materia edilizia. Monitoraggio periodico. Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni.	Segretario comunale/Responsabile Servizio Tecnico LL.PP
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Polizia locale	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere l'accertamento di violazioni, mancato accertamento di violazioni. Alterazione dei dati rilevati per la redazione dei verbali. Cancellazione delle sanzioni amministrative. Rilascio di dichiarazioni false per favorire soggetti terzi nell'annullamento di violazioni	A	M	B	B	M	B	**B**	Previsione di pattuglie addette al controllo. Implementazione servizio videosorveglianza	Responsabile Servizio Viglanza

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Settore Polizia locale e Commercio	Omessa verifica per interesse di parte	A	M	B	M	M	M	**M**	Opportuni controlli su segnalazioni. Monitoraggio periodico sulla situazione dei controlli effettuati. Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni.	Responsabile Servizio Vigilanza
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	6	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Polizia locale e commercio	Mancato accertamento di violazioni per interesse di parte	A	M	B	M	M	M	**M**	Monitoraggio periodico. Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni.	Responsabile Servizio Vigilanza
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	7	Controlli sull'uso del territorio	Polizia locale	Omessa verifica per interesse di parte	A	M	B	M	M	M	**M**	Monitoraggio periodico. Controlli successivi sul territorio anche a seguito di segnalazione. Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni.	Responsabile Servizio Vigilanza
4 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	8	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Polizia locale	Omessioni di controllo per interesse di parte	A	M	B	M	M	M	**M**	Controlli anche mediante l'utilizzo delle telecamere installate sul territorio. Controllo su segnalazione dei rifiuti abbandonati sul territorio. Controllo sull'operato dei soggetti che hanno in gestione la raccolta dei rifiuti.	Responsabile Servizio Vigilanza
5 - Gestione dei rifiuti	1	Affidamenti raccolta, recupero e smaltimento rifiuti e gestione delle isole ecologiche	Settore Amministrativo	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP/Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Polizia locale	Violazione delle norme per interesse di parte. Ddilatazione dei tempi	A	A	B	A	M	M	**A**	Verifica pagamento sanzioni	Responsabile Servizio Vigilanza
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2	Gestione ordinaria della entrate	Economico-Finanziario	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	A	M	B	M	M	M	**M**	Monitoraggio costante e misure di sollecito. Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013. Controllo da parte dell'organo di revisione	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	3	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Tutti i Settori fino alla liquidazione ed il pagamento del settore Economico-Finanziario	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	A	M	B	M	M	M	**M**	Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 Controllo da parte dell'organo di revisione	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione e misure			
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	4	Adempimenti fiscali	Economico-Finanziario	Violazione di norme. Ritardato pagamento	A	B	B	B	M	M	**B**	Verifica puntuale pagamento	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	5	Erogazione stipendi al personale e salario accessorio	Economico-Finanziario	Violazione di norme. Conferimento di indennità "ad personam" non dovute	A	B	B	B	M	M	**B**	Applicazione CCNL e CDI	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona/Segretario Comunale
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	6	Tributi locali (IMU, TARI, TASI, ecc.)	Economico-Finanziario	Violazione di norme. Omessa riscossione per interesse di parte	A	M	B	M	M	M	**M**	Applicazione Regolamenti e deliberazioni relative alle tariffe	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	7	Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente	Tutti i Settori per quanto di propria competenza	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	A	B	B	B	M	M	**B**	Monitoraggio costante e misure di sollecito sul pagamento	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	8	Canoni di locazione passivi e attivi	Economico-Finanziario	Irregolare determinazione del canone di locazione o concessione in uso gratuito per agevolare i beneficiari. Mancato introito del canone di locazione o mancato pagamento canone di locazione	A	M	B	A	M	M	**M**	Controlli periodici sui pagamenti e sulle riscossioni	Responsabile Servizi Finanziari e Tributari
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	9	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva e polizia locale	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia. Mancata rotazione degli operatori economici	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione e misure			
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	10	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia. Mancata rotazione degli operatori economici	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	11	Manutenzione degli edifici scolastici	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia. Mancata rotazione degli operatori economici	A	A	B	A	M	M	**A**	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti , recante le seguenti informazioni - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura;- Operatore economico affidatario, - Importo impegnato e liquidato. Individuazioni ditte mediante indagini di mercato e formazione albi di fornitori Riferimento normativo allo specifico art. 36 del dlgs 50/2016 e s.m.i. Rispetto del principio di rotazione Riferimento alla disciplina regolamentare interna. Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente	Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	12	Servizi di pubblica illuminazione	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva	Errata fatturazione	M	B	B	B	B	B	**B**	verifica della corretta fatturazione per ogni punto luce	Responsabile Tecnico LL.PP./ Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	13	Servizi di gestione impianti sportivi	Lavori Pubblici Tecnico Manutetiva	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	B	B	M	B	**B**	Rispetto del regolamento impianti sportivi. Ricorosità e controllo delle procedure di scelta del contraente per la gestione degli impianti. Verifica dell'esecuzione dei serizi richiesti in fase di aggiudicazione	Responsabile ServizioTecnico LL.PP.
6 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	14	Servizi di gestione hardware e software	Settore Amministrativo	Possibile indirizzamento della scelta della tecnologia/prodotto per favorire specifiche aziende. Abuso dei privilegi di amministrazione dei sistemi per alterare e/o acquisire informazioni, durante le attività in oggetto ai fini di favorire terzi.	M	B	B	B	B	B	**B**	adozione delle misure previste dal Codice Privacy su Amministratori di sistema	Responsabile Settore Amministrativo

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
7 - Governo del territorio	1	Titoli abilitativi edilizi: CILA, SCIA, SCIA in sanatoria.	Edilizia privata	Omesso controllo. Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	A	A	A	M	A	A	**A**	Controllo documentale delle CILA e delle SCIA; Controllo successivo sugli atti rilasciati	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	2	Segnalazione certificata di agibilità	Edilizia privata	Omesso controllo, totale o parziale, della documentazione prodotta a corredo	A	A	A	M	A	A	**A**	Controllo documentale del 100% delle pratiche; procedura informatizzata che garantisce la tracciabilità dell'operato; ispezioni su segnalazione ed ai sensi della normativa vigente.	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	3	Permesso di costruire	Edilizia privata	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti. Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	B	A	M	A	A	**A**	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione, attraverso il portale edilizio. Standardizzazione della relazione istruttoria. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni. Monitoraggio dei tempi del procedimento	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	4	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Edilizia privata	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti.	A	B	B	M	M	M	**M**	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione, attraverso il portale edilizio. Standardizzazione della relazione istruttoria. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni. Monitoraggio dei tempi del procedimento	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	5	Permesso di costruire convenzionato	Edilizia privata	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti. Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	B	M	M	M	**M**	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione, attraverso il portale edilizio. Standardizzazione della relazione istruttoria. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni. Monitoraggio dei tempi del procedimento	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	6	Autorizzazioni paesaggistiche	Edilizia privata	"corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti	A	M	B	M	M	M	**M**	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche. Formalizzazione e informatizzazione delle procedure	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	7	Autorizzazioni ambientali/procedure VIA e VAS	Edilizia privata	"corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti	A	M	A	A	M	A	**A**	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione, attraverso il portale edilizio. Standardizzazione della relazione istruttoria. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni. Monitoraggio dei tempi del procedimento	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione e misure			
7 - Governo del territorio	8	Rilascio Certificazioni Urbanistiche	Settore Urbanistica	Rilascio del certificato in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire un particolare soggetto	A	B	M	B	M	M	**M**	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche. Formalizzazione e informatizzazione delle procedure	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
7 - Governo del territorio	9	Sicurezza ed ordine pubblico	Polizia locale	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	M	M	B	M	M	M	**M**	Rispetto del codice di Comportamento Rispetto del Regoamenti di Polizia Urbana	Responsabile Servizio Vigilanza
7 - Governo del territorio	10	Servizi di protezione civile	Polizia locale	Ritardo o omissione nella predisposizione ed aggiornamento del Piano di Protezione civile e dei Piani di emergenza. individuazione e nomina di soggetti non idonei a ricoprire incarichi nella Protezione Civile	M	M	B	B	B	B	**B**	programmazione della redazione dei piani e rispetto dei tempi Verifica dei requisiti di idoneità. Costante aggiornamento Albo	Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.
8 - Incarichi e nomine	1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	Segretario Comunale	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	M	B	M	M	M	**M**	E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013.	Segretario comunale
8 - Incarichi e nomine	2	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali e di collaborazione esterna	Tutte le unità organizzative dell'ente	Limite alla rotazione di incarichi professionali al fine di favorire un'impresa/professionista. Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	B	A	M	M	**M**	Controllo successivo di regolarità amministrativa, a campione, degli atti secondo il regolamento dei controlli interni. Controllo sulle incompatibilià/incoferibilità	Tutti Responsabili P.O.
9 - Pianificazione urbanistica	1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale, formazione, adozione e approvazione P.G.T. e varianti	Urbanistica	Formazione, adozione e approvazione dello strumento urbanistico generale, sue varianti e modifiche, in violazione delle norme vigenti, per favorire determinati soggetti privati	A	A	A	M	M	A	**A**	Adozione formale di atto di indirizzo. Conferenze istruttorie e conferenze di servizio. Informazioni sul sito istituzionale. Adeguate misure di trasparenza e di partecipazione	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
9 - Pianificazione urbanistica	2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Urbanistica	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	A	M	M	A	**A**	Adozione formale di atto di indirizzo. Conferenze istruttorie e conferenze di servizio. Informazioni sul sito istituzionale. Adeguate misure di trasparenza e di partecipazione	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Settore Socio Assistenziale	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti	A	M	B	M	M	M	**M**	Regolamenti per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri. Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio. Rispetto dei termini di pubblicazione sul sito istituzionale (PTTI). Per erogazioni a saldo contributi a consuntivo, controllo dei progetti/interventi realizzati e rendiconto spese sostenute. Controlli ISEE	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	2	Erogazione contributi ad Associazioni	Settore Demografico	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti	A	A	B	M	M	M	**M**	Regolamenti per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri. Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio. Rispetto dei termini di pubblicazione sul sito istituzionale. Per erogazioni a saldo contributi a consuntivo, controllo dei progetti/interventi realizzati e rendiconto spese sostenute. Richiesta presentazione Bilancio Consuntivo	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	3	Servizi per minori e famiglie	Settore Socio Assistenziale	Attivazione di "corsie preferenziali" per utenti "referenziati"	A	M	B	M	M	B	**M**	Rigoroso rispetto del regolamento per l'erogazione dei contributi Controllo sulla veridicità delle dichiarazione rese dai diretti interessati Gestione dei procedimenti in tempi congrui	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	4	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Settore Socio Assistenziale	Attivazione di "corsie preferenziali" per utenti "referenziati"	M	M	B	M	M	M	**M**	Rigoroso rispetto del regolamento comunale Rigoroso controllo dei requisiti dei richiedenti Formazione su nuovo modello ISEE	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	5	Servizi per disabili	Settore Socio Assistenziale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di parte. Requisiti di accesso "personalizzati"	M	M	B	M	M	M	**M**	Rigoroso rispetto del regolamento comunale Verifica documentazione presentata Controllo dei requisiti dei richiedenti	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	6	Servizi per adulti in difficoltà	Settore Socio Assistenziale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di parte. Requisiti di accesso "personalizzati"	A	A	B	M	M	M	**M**	Rispetto del regolamento per la concessione di servizi sovvenzionic contributi, sussidi ed ausilii finanziari e lattribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubbici e privati. Attenta verifica delle richieste e dei relatvi requisiti	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	7	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Settore Socio Assistenziale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di parte. Requisiti di accesso "personalizzati"	M	M	B	M	M	M	**M**	Ottemperanza alle disposizioni di legge. Controllo requisiti e veridicità delle richieste di sussidi Controlli incrociati con altri uffici e/o enti pubblici	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	8	Concessioni cimiteriali	Settore Demografico	Rilascio di concessioni con pagamento di tariffe inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti. Violazione delle norme vigenti o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti.	A	M	B	B	B	M	**B**	Rispetto regolamento di Polizia Mortuaria. Pubblicazione della documentazione necessaria per richiedere la concessione. Controllo nella corretta applicazione delle tariffe	Responsabile Servizio Tecnico e Responsabile Servizio Demografici ed Elettorale
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	9	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Ufficio Tecnico e Settore Demografico	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	M	B	M	M	M	**M**	Rispetto rigoroso delle norme in materia di sanità ed igiene pubblica. Rispetto regolamento di Polizia Mortuaria.	Responsabile Servizio Tecnico LL.PP.
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	10	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Settore Amministrativo	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	B	B	B	B	**B**	Rispetto delle deliberazioni approvate dal Consiglio comunale . Verifica costante nel corso dell'anno scolastico delle spese sostenute sia dagli uffici competenti interni che dagli enti che concorrono alle attività didattica.	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	11	Servizio di mensa, trasporto scolastico e "dopo scuola"	Settore Amministrativo	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	M	B	M	B	M	**M**	Rispetto delle norme nazionali e dalle circolari emanate dei ministeri competenti con la supervisione dei relativi organi territoriali . Rispetto delle circolari emanate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Verifica e controllo dell'esatta applicazione delle tariffe approvate dalla G.C.	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
10 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	12	Concessione in uso (comodato) di beni/spazi appartenenti al patrimonio disponibile dell’ente. Convenzioni per assegnazione locali comunali alle associazioni iscritte	Settore Amministrativo	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	A	A	M	A	M	M	**A**	Regolamento utilizzo strutture comunali. Pubblicazione delle strutture disponibili, delle modalità di accesso e della documentazione necessaria per richiedere la concessione	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona e Tecnico LL.PP.
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1	Autorizzazione all’occupazione del suolo pubblico	Polizia Locale	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Violazione norme procedurali	A	M	M	B	M	B	**M**	Puntuale applicazione Regolamento comunale.	Responsabile Servizio Vigilanza

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	2	Pratiche anagrafiche (nascita, morte, matrimonio, divorzio)	Settore Demografico	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Mancata o scorretta applicazione della normativa di riferimento e delle procedure previste; indebita trascrizione di atti	A	B	B	B	M	M	**B**	Puntuale formazione dell'operatore. Standardizzazione delle procedure. Controllo documentale delle domande presentate	Responsabile Servizio Demografici ed Elettorale
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	3	Registrazioni anagrafiche (residenza)	Settore Demografico	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Mancata o scorretta applicazione della normativa di riferimento e delle procedure previste; indebita trascrizione di atti	A	B	B	M	M	M	**M**	Puntuale formazione dell'operatore. Standardizzazione delle procedure. Controllo attraverso il sistema ANPR	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	4	Registrazioni anagrafiche (cittadinanza)	Settore Demografico	Mancata o scorretta applicazione della normativa di riferimento e delle procedure previste. Registrazioni tardive determinate dalla complessità e corposità delle pratiche dei cittadini stranieri; esiti degli accertamenti della P.M. oltre i termini previsti dalle norme	A	B	B	M	M	M	**M**	Puntuale formazione dell'operatore. Standardizzazione delle procedure. Accordi con la P.M. per l'inoltro immediato delle pratiche con esito negativo	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	5	Rilascio di documenti di identità	Settore Demografico	Ingiustificata dilatazione dei tempi.	A	M	B	B	M	B	**B**	Puntuale formazione dell'operatore. Standardizzazione delle procedure. Controllo residenza	Responsabile Servizio Demografici ed Elettorale
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	6	Gestione della leva	Settore Demografico	mancata o scorretta applicazione della normativa di riferimento e delle procedure previste	M	M	B	B	B	B	**M**	standardizzazione delle procedure	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	7	Attestazioni di regolarità di soggiorno	Settore Demografico	Omesso controllo. Rilascio a soggetti non aventi diritto. Mancata o scorretta applicazione della normativa di riferimento e delle procedure previste. Registrazioni tardive determinate dalla complessità e corposità delle pratiche dei cittadini stranieri; esiti degli accertamenti della P.M. oltre i termini previsti dalle norme	A	M	B	M	M	M	**M**	Puntuale formazione dell'operatore. Standardizzazione delle procedure. Accordi con la P.M. per l'inoltro immediato delle pratiche con esito negativo	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione e misure			
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	8	Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	Settore Edilizia Privata	"Corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	A	B	B	M	M	M	**M**	Controllo documentazione a campione	Responsabile Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	9	Gestione dell'elettorato	Settore Demografico	Erronea attività istruttoria in termini di verifica della sussistenza dei requisiti che danno titolo al diritto al voto	A	M	B	M	M	M	**M**	Controllo preventivo da parte della commissione circondariale prefettizia	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
11 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	10	Rilascio di patrocini	Settore Demografico	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	A	A	B	A	M	M	**A**	Regolamenti per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri. Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio.	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	1	Gestione del protocollo	Settore Amministrativo	Ingiustificata dilatazione dei tempi. Mancata o volontaria omissione di consegna atti/documenti al fine di agevolare soggetti terzi	A	M	B	M	M	M	**M**	Protocollo informatizzato aggiornato quotidianamente	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	2	Funzionamento degli organi collegiali	Settore Amministrativo	Violazione delle norme per interesse di parte: Divulgazione dei dati personali	A	B	B	B	B	B	**B**	Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	Segretario comunale/Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	3	Istruttoria delle deliberazioni	Tutti i settori	ritardo nella predisposizione dell'atto di governo collegiale o monocratico. Violazione delle norme procedurali. motivazione carente o elusiva delle vere finalità per le quali si adotta l'atto. Iscrizione all'ordine del giorno senza esame preventivo dei contenuti dell'atto	A	B	B	B	M	M	**B**	Rispetto Dlgs. 267/200, dei regolamenti, delle direttive, degli obiettivi, del codice di comportamento. Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	4	Pubblicazione delle deliberazioni	Settore Amministrativo	Ritardo nella predisposizione dell'atto di governo collegiale o monocratico e nella pubblicazione.	A	B	B	B	M	M	**B**	Rispetto Dlgs. 267/200, dei regolamenti, delle direttive, degli obiettivi, del codice di comportamento. Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	5	Accesso agli atti, accesso civico	Tutte le unità organizzative dell'ente	Violazione di norme per interesse/utilità. Omissione (anche parziale) nel fornire le informazioni . Ritardi nel rilascio degli atti.	A	M	B	M	M	M	**M**	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Tutti i Responsabili P.O.

Area di rischio	n. progressivo	Descrizione processo	Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	LIVELLO DI RISCHIO per indicatori (da allegato B)						LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCESSO	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
					1. interesse esterno	2. discrezionalità decisore	3. eventi corruttivi in passato	4. trasparenza/opacità	5. collaborazione	6. grado attuazione misure			
12 - Altri servizi	6	Trasparenza, applicazione D.Lgs. 33/2013	Settore Amministrativo	mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione nella Sezione A.T. Omessi controlli sul rispetto della normativa per favorire interessi di parte. diffusione delle informazioni e dei dati personali e/o sensibili	A	M	B	M	M	M	**M**	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Segretario comunale
12 - Altri servizi	7	Gestione del sito web	Settore Amministrativo	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	B	B	B	B	**B**	Monitoraggio costante delle informazioni pubblicate	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	8	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Settore Amministrativo	Violazione di norme procedurali, anche interne	M	M	B	B	M	B	**B**	Rigoroso rispetto delle indicazioni normative in materia di protocollazione e archivio. Costante collaborazione e attuazione delle direttive della Soprintendenza archivistica regionale.	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona
12 - Altri servizi	9	Gestione dell'archivio storico	Settore Amminsitrativo	Violazione di norme procedurali, anche interne	M	M	B	B	M	B	**B**	Costante verifica della tenuta dell'archivio. Periodiche operazioni di riordino e scarto di documentazione previa autorizzazione della competent Soprintendeza archivistica, con la collaborazione di società esterna autorizzata	Responsabile Servizi Istituzionali e alla Persona

ALLEGATO B - ANALISI DEI RISCHI

Indicatore 1. livello di interesse "esterno"			
Tipologia di processo	**Motivazione**	**Livello di rischio**	**sigla corrispondente**
Processo che produce vantaggi in favore di terzi di valore nullo o assai contenuto	Si considerano i vantaggi che il processo può potenzialmente determinare in favore di terzi, in termini economici e di utilità personali. Maggiori sono i potenziali vantaggi, anche in favore di taluni soggetti rispetto ad altri, più elevata è l'esposizione al rischio e la necessità di misure di prevenzione.	basso	B
Processo che produce vantaggi in favore di terzi di valore modesto		medio	M
Processo che produce vantaggi in favore di terzi di valore elevato o molto elevato		alto	A

Indicatore 2. grado di discrezionalità del decisore interno			
Tipologia di processo	**Motivazione**	**Livello di rischio**	**sigla corrispondente**
Processo standardizzato con margine di discrezionalità nullo o assai contenuto	Si considera il margine di discrezionalità connesso al processo. Maggiore è il dettaglio normativo e/o regolamentare e più codificato il procedimento, minore è la possibilità per il decisore interno di condizionare il processo o determinarne l'esito, a maggior ragione nel caso in cui al processo siano connessi possibili vantaggi o utilità.	basso	B
Processo con margine di discrezionalità comportante possibili vantaggi e utilità personali modesti		medio	M
Processo con margine di discrezionalità comportante possibili vantaggi e utilità personali rilevanti o molto rilevanti		alto	A

Indicatore 3. manifestazione di eventi corruttivi in passato			
Tipologia di processo	**Motivazione**	**Livello di rischio**	**sigla corrispondente**
Processo con un numero di eventi corruttivi nel passato nullo	Si considerano gli eventi corruttivi in passato. Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare è il dettaglio normativo e/o regolamentare e più codificato il procedimento.	basso	B
Processo con un modesto numero di eventi corruttivi nel passato		medio	M
Processo con un rilevante numero di eventi corruttivi nel passato		alto	A

Indicatore 4. trasparenza/opacità del processo decisionale			
Tipologia di processo	**Motivazione**	**Livello di rischio**	**sigla corrispondente**
Processo rientrante nelle misure di trasparenza generale e/o dell'Ente	Maggiori sono le misure di trasparenza, minore è il rischio. Nella maggior parte dei processi che interessano l'Ente, le misure di trasparenza generale, riconducibili al D. lgs. 33/2013, sono idonee a contenere il rischio riferibile al presente indicatore. Vengono prese in considerazione anche le direttive, le disposizioni e i	basso	B
Processo rientrante solo parzialmente nelle misure di trasparenza generale e/o dell'Ente		medio	M
Processo rientrante minimamente o per il quale non sono previste misure di traspartenza generale e/o dell'Ente		alto	A

Indicatore 5. livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano			
Tipologia di processo	**Motivazione**	**Livello di rischio**	**sigla corrispondente**
Processo per il quale livello di collaborazione è molto elevato	Maggiore è la collaborazione del personale nell'elaborazione del piano e nell'applicazione delle misure di prevenzione, maggiore è l'impatto che si ha nel contenimento del rischio. Rilevante a tal fine è anche l'attività formativa.	basso	B
Processo per il quale livello di collaborazione è buono		medio	M
Processo per il quale livello di collaborazione è sufficiente/scarso		alto	A

Indicatore 6. grado di attuazione delle misure di trattamento			
Tipologia di processo	**Motivazione**	**Livello di rischio**	**sigla corrispondente**
Processo per il quale il grado di attuazione delle misure è totale o elevato	Maggiore è l'attuazione delle misure preventive, da parte di tutti gli attori del sistema, minore è il rischio.	basso	B
Processo per il quale il grado di attuazione delle misure è buono		medio	M
Processo per il quale il grado di attuazione delle misure è sufficiente/scarso		alto	A

ALLEGATO "C" - Misure di trasparenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario comunale + Settore amministrativo
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale +Settore amministrativo
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale + Settore amministrativo
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale + Settore amministrativo
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)	Tempestivo	Segretario comunale +Settore amministrativo
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Codice di condotta inteso quale codice di comportamento		
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2016	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n.	(da pubblicare in tabelle)		Tempestivo	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		33/2013		Curriculum vitae	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Settore finanziario
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Settore finanziario
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Settore amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Settore amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo	Adempimento non dovuto
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo	Settore demografico
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo	Settore amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Settore amministrativo + settore finanziario
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Settore finanziario
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi	Tempestivo	Settore finanziario

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
				compensi a qualsiasi titolo corrisposti	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore finanziario
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Adempimento non dovuto
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Settore amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore finanziario
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore finanziario
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore amministrativo
				1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Adempimento non dovuto
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale + Settore amministrativo
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Adempimento non dovuto
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore amministrativo + settore finanziario
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale + settrore finanziario
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale + settrore amministrativo
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
				Per ciascun titolare di incarico:		Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i servizi per propria competenza
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi per propria competenza
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Adempimento non dovuto

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Adempimento non dovuto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
	Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico:		figure non presenti
	(dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo	
			(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)		(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Adempimento non dovuto

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Personale+A92:I179G159A92:J179A92:J179A92A92:G179		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Adempimento non dovuto
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Adempimento non dovuto
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Adempimento non dovuto
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Adempimento non dovuto
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Adempimento non dovuto

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Adempimento non dovuto
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio personale
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo	Ufficio amministrativo
			(da pubblicare in tabelle)		(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo	Ufficio personale
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)			
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Ufficio amministrativo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Ufficio amministrativo
				Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo	Ufficio personale
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo	Ufficio personale
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo	Ufficio personale
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo	Ufficio personale
			(da pubblicare in tabelle)		(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016	
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuno degli enti:		Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società	Tempestivo	Ufficio ragioneria

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		controllate	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				Per ciascuno degli enti:		Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ufficio amministrativo
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio amministrativo
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
			Tipologie di procedimento	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
				ai procedimenti in corso che li riguardino	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Attività e procedimenti

Tipologie di procedimento

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree per propria competenza
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per propria competenza
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutte le aree per propria competenza
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi di preinformazione** - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'mabito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	**Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi e bandi** -	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
				Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);		
				Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);		
				Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);		
				Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);		
				Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);		
				Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);		
				Avviso relativo all'esito della procedura;		
				Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;		
				Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);		
				Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);		
				Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);		
				Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);		
				Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);		
				Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016);		
				Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avviso sui risultati della procedura di affidamento** - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi sistema di qualificazione** - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Affidamenti**	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
				Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016);		
				tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Informazioni ulteriori** - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a un milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per propria competenza
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
			(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
				riutilizzo.	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Ufficio amministrativo
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Ufficio personale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Ufficio personale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Ufficio amministrativo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Ufficio amministrativo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Ufficio amministrativo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013			(art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)			
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo	Ufficio amministrativo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)			
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16		Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ufficio amministrativo
			Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete			
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n.	Dati sui pagamenti (da	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito	Trimestrale	Ufficio contabilità,

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Dati sui pagamenti	33/2013	pubblicare in tabelle)	tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	(in fase di prima attuazione semestrale)	bilancio ed economato
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro,	Trimestrale	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
			e aggregata (da pubblicare in tabelle)	bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	(in fase di prima attuazione semestrale)	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Ufficio contabilità, bilancio ed economato
		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005			(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo	Ufficio Lavori Pubblici
			degli investimenti pubblici		(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			(art. 1, l. n. 144/1999)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo	Ufficio Lavori Pubblici
		Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016		A titolo esemplificativo:	(art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 29 d.lgs. n. 50/2016		- Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016		
				- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)		
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Lavori Pubblici
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Lavori Pubblici
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo	Ufficio Urbanistica - Edilizia privata
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale	Ufficio amministrativo
					(art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
di emergenza					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della	Annuale	Ufficio amministrativo /Segretario Comunale
				legge n. 190 del 2012, (MOG 231)		
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Ufficio amministrativo/ Segretario Comunale
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Ufficio amministrativo / Segretario Comunale
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale	Ufficio amministrativo / Segretario Comunale
					(ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Ufficio amministrativo/ Segretario Comunale
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Ufficio amministrativo/ Segretario Comunale
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Servizi per propria competenza
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Area amministrativa
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Area amministrativa
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Ufficio amministrativo /Segretario Comunele
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale	Ufficio amministrativo
					(ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
			(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)			
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	...	Ufficio amministrativo
		Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012				
			(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)			

ALLEGATO D

Patto di Integrità

art. 1 coma 17 della legge 190/2012

da allegare ai contratti d'appalto di lavori, servizi o forniture come da PTPCT 2023-2025

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 – L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed

esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti"* e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Stazione appaltante _____

Appaltatore _____

PNA 2022 All. n°8
Check-list per gli appalti

Premessa

L'Autorità intende mettere a disposizione di varie figure (commissari straordinari, soggetti attuatori, stazioni appaltanti, RUP, RPCT) strumenti agili e operativi per la compilazione e il controllo degli atti di talune tipologie di procedure di affidamento che, in considerazione dei più ampi margini di discrezionalità concessi dalla normativa, comportano maggiori rischi in termini di possibili fenomeni corruttivi o di *maladministration*, procedure non trasparenti o comunque gestite in difformità dalle norme o dai principi generali dell'ordinamento nazionale e comunitario.

In particolare, le *check-list* si rivelano quale possibile metodologia per la mitigazione dei rischi e il controllo degli affidamenti da inserire, su base facoltativa ma raccomandabile, nei singoli PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nonché come leva per promuovere una cultura e un approccio al controllo virtuoso, alla trasparenza, efficienza ed efficacia dei processi di acquisizione, in particolare, di infrastrutture, opere e servizi tecnici.

Strumenti di questo tipo sono consigliati dall'OCSE e sono stati considerati dalla stessa Organizzazione una *best practice* nell'ambito dei controlli preventivi sugli appalti dell'Anac per la verifica di procedure relative a situazioni di particolare rilevanza, strumenti, tuttavia, che ben si adattano ad affidamenti di ogni genere.

Le *check-list* sono state elaborate per la verifica di procedure non a evidenza pubblica e a situazioni di una certa rilevanza che possono verificarsi nella fase esecutiva, e riguardano, in particolare:

- ✓ affidamento diretto
- ✓ procedura negoziata per i servizi
- ✓ procedura negoziata per i lavori
- ✓ procedure in deroga
- ✓ modifica dei contratti e varianti in corso d'opera.

Le *check-list* sono strumenti versatili che si prestano:

- ✓ all'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ ma anche al controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti terzi (strutture commissariali, RPCT, strutture di *audit*, ecc.).

Il loro scopo è consentire una verifica pratica, veloce e accurata della completezza e adeguatezza degli atti, rispetto a taluni elementi principali/critici della procedura, agli agenti pubblici partecipanti a vario titolo alla stessa, agli operatori economici aggiudicatari, così da individuare e trattare adeguatamente e invia preventiva, fra l'altro, eventuali:

- ✓ criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell'affidamento (es. determina a contrarre, lettere d'invito, contratto, capitolato);
- ✓ completezza sotto il profilo formale della documentazione amministrativa e tecnica degli interventi;
- ✓ criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sulla procedura di scelta del contraente;
- ✓ problematiche rispetto agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
- ✓ elementi meritevoli di approfondimento istruttorio su eventuali conflitti di interesse o motivi ostativi riguardanti l'incarico/ruolo che sarà ricoperto dall'agente pubblico;
- ✓ criticità riguardanti il possesso dei requisiti di moralità e capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale degli operatori economici aggiudicatari;
- ✓ profili contrattuali e inerenti la fase esecutiva.

Le *check list* non hanno la pretesa di esaustività di tutti i possibili elementi critici ovvero oggetto di verifica, tuttavia, possono essere integrate e adattate al fine di tenere conto di ulteriori fattori o fattispecie che sulla base dell'esperienza pratica possono essere considerati meritevoli di attenzione.

CHECK-LIST AFFIDAMENTO DIRETTO

Oggetto dell'appalto:
_____
_____
_____.

Verifica della presenza di peculiari elementi di rischio negli atti di gara.

<table>
<tr><td>A.</td><td colspan="5">INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA D'APPALTO</td></tr>
<tr><td>A.1</td><td colspan="2">Soggetto Attuatore</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>A.2</td><td colspan="2">Stazione Appaltante</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>A.3</td><td colspan="3">Rilevazione del Valore dell'appalto[1] (Importo Euro)</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>a)</td><td colspan="2">Base d'asta</td><td>€ _____</td><td colspan="2" rowspan="3">SOGLIE RILEVANZA COMUNITARIA
SETTORI ORDINARI
• Lavori: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000)
• forniture/servizi/concorsi progett.ne autorità centrali.: € 140.000 (fino al 31/12/2021 € 139.000)
• forniture/servizi/conc.progett.neamm.ni sub-centrali: € 215.000 (fino al 31/12/2021 € 214.000)
• servizi sociali e altri all.to VIII: 750.000.
SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA
• lavori e concessioni: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000)
• forniture/servizi/concorsi progett.ne: € 431.000 (fino al 31/12/2021 €428.000)</td></tr>
<tr><td>b)</td><td colspan="2">Oneri per la sicurezza, ove previsti (non soggetti a ribasso)</td><td>€ _____</td></tr>
<tr><td>c)</td><td colspan="2">Valore stimato affidamento (art. 5 Direttiva 2014/24/UE e art. 35, co. 4, del d.lgs 50/2016)</td><td>€ _____</td></tr>
<tr><td rowspan="5">A.4</td><td rowspan="5">Tipo affidamento</td><td>☐</td><td>Lavori e opere</td><td>☐</td><td>Altri Servizi e Forniture</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>Servizi di ingegneria e architettura</td><td>☐</td><td>Appalto integrato</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>Misto</td><td>☐</td><td>Concessioni</td></tr>
<tr><td>☐</td><td colspan="3">Altro. Specificare di seguito:</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>A.5</td><td colspan="3">Indicare CUP, laddove applicabile</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>A.6</td><td colspan="3">Indicare CIG</td><td colspan="2"></td></tr>
</table>

[1] Art. 35, co. 4, d.lgs. n. 50/2016 *"Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto".*

A.7	**Indicare CUI, laddove applicabile**		
B.	**ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE**		
B.1	**ASPETTI GENERALI**	**SI**	**NO**
B.1.1	**Completezza della documentazione?**	☐	☐
a)	Determina a contrarre (facoltativa art. 32, d.lgs. 50/2016)	☐	
b)	Determina di affidamento (o unica in caso di assenza della determina a contrarre)	☐	
c)	Capitolato d'oneri	☐	
d)	Richiesta di offerta	☐	
e)	Schema di contratto	☐	
	Altro:		
f)	Schema di domanda di partecipazione	☐	
g)	Modello offerta economica	☐	
h)	Atti relativi alle verifiche dei requisiti generali e speciali (verbali)	☐	
i)	Richieste e riscontro ai chiarimenti	☐	
j)	Documenti comprovanti i requisiti (es. certificati agenzie, casellario, ecc.)	☐	
k)	Dichiarazioni conflitto di interessi di soggetti pubblici intervenuti nell'affidamento	☐	
l)	Eventuale ulteriore documentazione:		
B.1.2	**Specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione:**		
B.2	**DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO**		
B.2.1	**d.lgs. 50/2016**		
a)	lavori, servizi o forniture di importo inferiore € 40.000, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. (art. 36, co. 2, lett. a)	☐	
b)	lavori di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000 o servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000 (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) ovvero a € 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti), previa valutazione, ove esistenti, per lavori di 3 preventivi e per servizi e forniture di almeno 5 oo.ee. individuati con indagini di mercato o da elenchi di oo.ee., nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. (art. 36, co. 2, lett. b)	☐	
c)	servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a € 100.000 (art. 157, co. 2).	☐	
B.2.2	**Art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020 e ss.mm.ii. (procedimenti fino al 30/06/2023)**	☐	
B.2.3	**EVENTUALI ORDINANZE COMMISSARIALI (es. ex art. 4, co. 3, d.l. 32/2019)**	☐	
a)	Specificare di seguito:		
B.3	**CONTENUTI DELLA DETERMINA**		

B.3.1	**Elementi essenziali della determina[2]:**			
a)	Interesse pubblico che si intende soddisfare? (art. 32, co. 1 e co. 2, d.lgs. 50/2016)		☐	
b)	Oggetto dell'affidamento (art. 32 co. 2 d.lgs. 50/2016)		☐	
c)	Caratteristiche delle opere, beni o servizi da acquistare (art. 32, co.2, d.lgs. 50/2016)		☐	
d)	Importo stimato affidamento e copertura contabile (art. 32, c.2, d.lgs. 50/2016)		☐	
e)	Modalità di selezione dell'operatore economico (es. elenco PA)		☐	
f)	Specificare di seguito le ragioni della scelta dell'operatore economico:			
g)	Possesso dei requisiti di carattere generale		☐	
h)	Possesso dei requisiti tecnico professionali		☐	
B.3.2	**Ulteriori elementi presenti nella determina:**			
a)	Riferimenti al rispetto dei principi generali del codice? (art. 30, d.lgs. 50/2016)		☐	
b)	Riferimenti al rispetto del criterio di rotazione (ex art. 36 co. 2, d.lgs. 50/2016 e/o art. 1, co. 2, d.l. 76/2020), ovvero di adeguata motivazione in caso di deroga		☐	
c)	L'affidamento si riferisce ad un bene tutelato (patrimonio paesaggistico e culturale)[3]		☐	
d)	LAV	Presenza dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti e nell'elenco annuale delle opere il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	☐	
e)	LAV	Presenza della clausola relativa al divieto per l'affidatario della progettazione, e suoi controllanti/collegati, di partecipare alle procedure di lavori (verificare la presenza della clausola anche nel contratto, nella lettera d'invito e nel disciplinare di gara)[4]	☐	
f)	LAV	Previsione della consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti? (art. 8, co. 1 lett. a), d.l. 76/2020)	☐	
g)	SERV	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro?	☐	
h)	SERV	Riferimenti ai precedenti livelli della progettazione e le relative approvazioni[5]	☐	
i)	SERV	Presenza di motivazione ex art. 23, co. 2, d.lgs. 50/2016 (rilevanza ai fini della progettazione interna)[6]	☐	
j)	SERV	Riferimenti a determinazione corrispettivi della progettazione secondo il d.m. 17/06/2016	☐	
k)	Quadro tecnico economico aggiornato		☐	
B.4	**REQUISITI RICHIESTI AGLI OO.EE. PER L'AFFIDAMENTO**		**SI**	**NO**
B.4.1	**LAV**	**Ulteriori requisiti richiesti (es. Albo Gestori ambientali, iscrizione *White List* provinciali, condizioni particolari esecuzione ex art. 100)?**	☐	☐

[2] D.lgs. 50/2016, art. 32 e Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50.

[3] Gli appalti che rientrano nel settore dei beni culturali di cui al D.lgs. 42/2004, modificato dalla l. 132/2019, sono disciplinati nella Parte II, Titolo VI, Capo III (artt. 145 e ss.) del D.lgs. 50/2016 nonché all'interno del relativo Regolamento D.M. 154/2017, che stabilisce i requisiti di qualificazione che le imprese devono possedere per partecipare agli appalti pubblici di lavori rientranti in questa categoria. L'art. 146 del d.lgs. 50/2016 prevede il divieto di avvalimento per gli appalti in questione.

[4] D.lgs. 50/2016, art. 24, comma 7: *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori".*

[5] D.lgs. 50/2016, artt. 23, 26 e 27.

[6] D.lgs. 50/2016, art. 23, comma 2, *"Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156. Per le altre tipologie di lavori, si applica quanto previsto dall'articolo 24".*

B.4.2	**Iscrizione registro imprese o albo professionale?**	☐	☐
B.4.3	**Descrivere di seguito i principali requisiti generali e speciali previsti:**		
B.5	**LEGALITA'**	**SI**	**NO**
B.5.1	**La legge di gara è integrata con i riferimenti a eventuali protocolli di legalità/patti integrità vigenti?**	☐	☐
a)	In caso affermativo, specificare di seguito protocollo/patto:		
B.5.2	**Divieto affidamento incarichi in violazione del *pantouflage*[7] (art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001)? [contratto]**	☐	☐
B.5.3	**Riferimenti e contenuti riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari? (l. 13 agosto 2010, n. 136) [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.6	**ALTRI ASPETTI RILEVANTI**	**SI**	**NO**
B.6.1	**Utilizzo procedura telematica con specifica indicazione della piattaforma utilizzata? (art. 40, d.lgs. 50/2016) (in caso affermativo specificare) [determina]**	☐	☐
B.6.2	**Presenza garanzia provvisoria (art. 93 del Codice – facoltativa per affidamenti inferiori a € 40.000)[8]? [contratto]**	☐	☐
B.6.3	**Tempo di esecuzione dei servizi o delle opere [invito/contratto]** — **Giorni**	…	
	Mesi	…	
B.6.4	**L'appalto è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51, co. 1, d.lgs. 50/2016[9]? [determina]**	☐	☐
a)	In caso di risposta negativa, è presente adeguata motivazione?	☐	☐
b)	Specificare di seguito le modalità di divisione in lotti ovvero in caso di mancata divisione le motivazioni:		
B.6.5	**Indicazione delle ragioni dell'unitarietà dell'affidamento in relazione alle disposizioni in materia di suddivisione in lotti (art, 51, co. 1, del Codice)**	☐	☐
B.6.6	**Il valore dell'affidamento è stato stimato senza l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee ed è stato rispettato il divieto di artificioso frazionamento (art. 35, co. 6, d.lgs. 50/2016)?**	☐	☐
B.6.7	**Le disposizioni in materia di anticipazione a favore dell'aggiudicatario tengono conto della possibilità di erogare tale somma fino al 30% per effetto dell'art. 207, co. 1, d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio)? [invito/contratto]**	☐	☐

[7] D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, art 53, co. 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

[8] Ai sensi dell'art. 1, co. 4, della legge n. 120 del 2020, per le procedure negoziate sotto soglia indette entro il 30 giugno 2023 *"… la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*

[9] D.lgs. 50/2016, art. 51, co. 1: *"Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimporese, piccole e medie imprese. È fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti".*

B.6.8	**È previsto l'obbligo del sopralluogo? [disciplinare/invito]**		☐	☐
a)	In caso di risposta affermativa indicare di seguito la motivazione:			
B.6.9	**Le disposizioni sul subappalto sono conformi alla normativa vigente (art. 105, d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.l. 77/2021)? [invito/contratto]**		☐	☐
a)	Previsione del divieto di cessione del contratto? (art. 105, co. 1, d.lgs. 50/2016)		☐	☐
b)	LAV	Previsione del limite del 50% alla quota subappaltabile per le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente?	☐	☐
c)	Nel caso di previsione di limiti al subappalto per categorie scorporabili gli stessi sono adeguatamente motivati? (art. 105, co. 2, d.lgs. 50/2016)		☐	☐
d)	In caso di risposta affermativa indicare di seguito la motivazione:			
B.6.10	**Le disposizioni in materia di avvalimento (art. 89 del codice) sono conformi alla normativa vigente? [invito/determina]**		☐	☐
a)	E' richiesta la dichiarazione sul possesso dei requisiti art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento dell'ausiliaria?		☐	☐
B.6.11	**È previsto il versamento del contributo gara ANAC? [determina/invito]**		☐	☐
B.6.12	**Presenza di indicazioni sul rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM - Criteri Ambientali Minimi (art. 34, d.lgs. 50/2016)?[10] [determina/contratto]**		☐	☐
B.6.13	**Nei documenti di gara sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi di cui al Bando tipo ANAC n. 1/2021, par. 3.3, ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4/2022 e dell'art. art. 106, co. 1, lettera a), primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106[11] (obbligatoria fino al 31/12/2023). [contratto/capitolato]**		☐	☐
B.6.14	**LAV**	**Riferimenti alla progettazione, alla verifica e validazione del RUP[12] (con indicazione degli estremi di avvenuta validazione del progetto posto a base di gara)? [bando/lettera d'invito]**	☐	☐
B.6.15	**In caso di corrispettivo calcolato a misura, è presente la clausola di invarianza dei prezzi fissi? (art. 59, co. 5-bis, d.lgs. 50/2016)**		☐	☐
C.	**SOGGETTI PUBBLICI UFFICIALI CHE INTERVENGONO NELLA PROCEDURA**			
C.1	**Responsabile Unico del Procedimento:** (specificare di seguito informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)			
C.2	**Altri soggetti che partecipano alla procedura: supporto RUP, resp. proc.to di selezione, Dir. esecuzione contratto:** (specificare di seguito per ruolo, informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)			

[10] D.lgs. 50/2016, art. 34, prevede *"…l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente …"*. Alla data dell'aggiornamento della check-list i CAM sono stati adottati nelle seguenti categorie di forniture e affidamenti: arredi per interni (d.m. 11/01/2017); arredo urbano (d.m. 05/02/2015); ausili per l'incontinenza (d.m. 24/12/2015); calzature da lavoro e accessori in pelle (d.m. 17/05/2018); carta (d.m. 04/04/2013); cartucce (d.m. 17/10/2019); edilizia (servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici – d.m. 11/10/2017); illuminazione pubblica (d.m. 27/09/2017 e d.m. 28/03/2018); riscaldamento/raffrescamento edifici (d.m. 07/03/2012); lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria (d.m. 09/12/2020); rifiuti urbani (d.m. 13/02/2014); ristorazione collettiva (d..m. 10/03/2020); sanificazione (d.m. 29/01/2021); stampanti (d.m. 17/10/2019); tessili (d.m. 30/06/2021); veicoli (d.m. 17/06/2021); verde pubblico (d.m. 10/03/2020).

[11] Art.106, co. 1. *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi …"*.

[12] D.lgs. 50/2016, artt. 23, 26 e 27.

C.3	**Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse?**		**SI** ☐	**NO** ☐
C.4	**LAV**	**Il nominativo del d.l. è stato indicato negli atti di gara?**	**SI** ☐	**NO** ☐
		N.B.: Con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.05.2021 si chiarisce che *"qualora le stazioni appaltanti intendano affidare al proprio interno le attività di direzione dei lavori, le stesse debbano individuare, prima dell'avvio della procedura, il direttore dei lavori, specificandone il nominativo."*, che dovrà quindi essere specificato già negli atti di gara. Ad esso si applica sia la disciplina generale dei conflitti di interesse di cui all'articolo 42 del Codice, sia lo specifico regime di incompatibilità sancito dall'articolo 26 del Codice, secondo cui lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo (comma 7).		
C.5	**Emergono criticità con riferimento alle dichiarazioni del RUP e degli altri soggetti intervenuti sopra elencati?**		**SI** ☐	**NO** ☐
C.5.1	**In caso affermativo specificare di seguito:**			
D	**AGGIUDICAZIONE**			
D.1	**RILEVAZIONE DEL VALORE DI AGGIUDICAZIONE**			
a)	Ribasso percentuale Offerto	… %	**SOGLIE RILEVANZA COMUNITARIA** **SETTORI ORDINARI** • **Lavori**: € 5.350.000 • **forniture/servizi/conc.progett.ne autorità centrali.**: € 139.000 • **forniture/servizi/conc.progett.ne amm.ni sub-centrali:** € 214.000 • **servizi sociali e altri all.to VIII**: € 750.000. **SETTORI SPECIALI** • **lavori**: € 5.350.000 • **forniture/servizi/conc.progett.ne** : € 428.000 • **forniture/servizi/conc.progett.ne amm.ni sub-centrali:** € 214.000 • **servizi sociali e altri all.to IX**: € 1.000.000	
b)	Valore dell'aggiudicazione (Contratto)	…. €		
D.2	**RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA (Art. 1, co. 1, d.l. 76/2020)?**		**SI** ☐	**NO** ☐

	(2 mesi)[13]			
D.3	**RISPETTO DEL CRITERIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI (Art. 36, co. 2, del codice e art. 1, co. 2, d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e ss.mm.ii)?**		**SI** ☐	**NO** ☐
D.3.1	**In caso di risposta negativa, nella determina è data adeguata motivazione[14]?**		☐	☐
a)	In caso di risposta affermativa indicare di seguito la motivazione:			
D.3.2	**L'operatore economico risulta affidatario di ulteriori contratti da medesima stazione appaltante[15]?**		☐	☐
a)	In caso di risposta affermativa indicare di seguito gli ulteriori affidamenti:			
D.4	**REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICHE-PROFESSIONALI DELL'AFFIDATARIO**		**SI**	**NO**
D.4.1	**Criticità riguardo al possesso dei requisiti da parte dell'o.e. affidatario?**			
a)	LAV	SOA per le categorie e classifiche richieste	☐	☐
b)	LAV	Univocità incarico di direttore tecnico nelle imprese di lavori (art. 87, co. 3, del D.P.R. 207/2010)	☐	☐
c)	Ulteriori osservazioni[16]:			

[13] Nell'affidamento diretto di cui all'art. 1, co. 2 lett. a), l'atto di avvio del procedimento è l'invio della richiesta di offerta all'operatore economico scelto e la procedura si conclude con l'adozione della determina a contrarre o atto Equivalente. Nella procedura aperta, sulla base della definizione di cui all'art. 3 comma 1, lettera sss) e dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, l'atto di avvio del procedimento è la pubblicazione del bando o avviso di indizione di gara e la procedura si conclude con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, con il quale si procede all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente.

[14] Le Linee guida ANAC n. 4 in tema di deroga alla rotazione dell'affidatario prevedono che "l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento"

[15] Le Linee guida ANAC n. 4 in tema di deroga alla rotazione dell'affidatario prevedono che "l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento"

[16] A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano i le possibili ulteriori criticità che potrebbero emergere nel corso dei controlli:

- sospetti sull'imputabilità delle offerte a un unico centro decisionale (art. 80, co. 5, lett. m), d.lgs. 50/2016), sulla base di evidenze di collegamenti sostanziali tra i soggetti partecipanti alla procedura;
- possibile violazione al divieto di *pantouflage* (d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, art 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*);
- elementi di rischio sull'affidabilità dell'aggiudicatario con riferimento al numero di dipendenti, al fatturato, ai bilanci, ecc.);
- evidenze relative alla violazione del divieto per l'affidatario della progettazione, e suoi controllanti/collegati, di partecipare alle procedure per l'aggiudicazione dei lavori (D.lgs. 50/2016, art. 24, co. 7: *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori"*).

E.	EVENTUALI ULTERIORI NOTE/OSSERVAZIONI/CRITICITÀ

Oggetto dell'appalto:
_____
_____
_____.

A	**INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA D'APPALTO**					
A.1	**Soggetto Attuatore**					
A.2	**Stazione Appaltante**					
A.3	**Rilevazione del Valore stimato dell'appalto**		**(Importo Euro)**			
	Base d'asta		€ _____	**SOGLIE RILEVANZA COMUNITARIA** **SETTORI ORDINARI** • **forniture/servizi/concorsi progett.ne autorità centrali.: € 140.000** (fino al 31/12/2021 € 139.000) • **forniture/servizi/conc.progett.neamm.ni sub-centrali: € 215.000** (fino al 31/12/2021 € 214.000) • **servizi sociali e altri all.to VIII: €** 750.000. **SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA** • **forniture/servizi/concorsi progett.ne: € 431.000** (fino al 31/12/2021 €428.000)		
	Oneri per la sicurezza, ove previsti (non soggetti a ribasso)		€ _____			
	Valore stimato affidamento (art. 5 Direttiva 2014/24/UE e art. 35, co. 4, del d.lgs. 50/2016)		€ _____			
A.4	**Affidamento sopra soglia comunitaria?**				**SI** ☐	**NO** ☐
A.5	**Indicare CUP, laddove applicabile**					
A.6	**Indicare CIG**					
A.7	**Indicare CUI, laddove applicabile**					
A.8	**Tipo affidamento**	☐	Servizi	☐	Accordo Quadro	
		☐	Servizi di ingegneria e architettura	☐	Concorso di idee/progettazione	
		☐	Altro (specificare):			
A.9	**Procedura di scelta del contraente**	Procedura Negoziata Altro (specificare):		**d.l. 77/2021 conv. L 120/2020 (fino al 30/06/2023)** **Servizi e forniture**: <139.000,00 Aff. Diretto (2 mesi); 139.000-soglie Negoziata senza bando =>5 operatori (4 mesi); >soglie (Termini ridotti) competitiva con negoz.ne o dialogo competitivo (6 mesi); >214.000,01 (Con motivazione) competitiva con negoz.ne o dialogo competitivo (6 mesi).		
A.10	**Criterio di aggiudicazione**	☐	OEPV – Offerta economicamente più vantaggiosa			
		☐	Minor prezzo			
B	**ESAME DOCUMENTAZIONE**					
B.1	**ASPETTI GENERALI**				**SI**	**NO**

B.1.1	**Completezza della documentazione?**	☐	☐
a)	Determina a contrarre (art. 32, d.lgs. 50/2016)	☐	
b)	Capitolato d'oneri?	☐	
c)	Manifestazione di interesse	☐	
d)	Schemi di contratto	☐	
e)	Lettera di invito o disciplinare di gara	☐	
	Altro:		
f)	Nota di richiesta di manifestazione di interesse	☐	
g)	Dichiarazione criteri tabellari	☐	
h)	Domanda di partecipazione	☐	
i)	Modello offerta economica	☐	
j)	Dichiarazioni integrative	☐	
k)	Dichiarazioni di conflitto di interessi	☐	
l)	Eventuale ulteriore documentazione:		
B.1.2	**Specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione:**		
B.2	**DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO**		
B.2.1	**d.lgs. 50/2016**		
a)	lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati. (art. 36, co. 2, lett. c)	☐	
b)	lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati (art. 36, co. 2, lett. c-bis)	☐	
B.2.2	**d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in L. 120/2020 e ss.mm.ii. (procedimenti fino al 30/06/2023)** art. 1, co. 2, lett. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, **previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.	☐	
B.2.3	**PROCEDURA IN DEROGA AI SENSI DI ORDINANZE COMMISSARIALI (es. art. 4, co. 3, d.l. 32/2019)**	☐	
	Specificare di seguito:		
B.2.4	**ALTRE DISPOSIZIONI ACCELERATORIE E DEROGHE DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE**[1]		
a)	Inversione procedimentale usualmente prevista per le procedure aperte? (ex art. 133, co. 8, d.lgs. 50/216)[2]	☐	
b)	Consegna via d'urgenza (art. 8, co. 1 lett. a), d.l. 76/2020)[3]	☐	

[1] D.l. 77/2021, d.l. 76/2020, d.l. 32/2019, ecc.

[2] L'art. 1, co. 3, L. 55/2019 ha esteso la possibilità fino al 30/06/2023 (termine prorogato con il d.l. 77/2021) di avvalersi della c.d. inversione procedimentale di cui all'art. 133, co. 8, del Codice (che consente per gli appalti nei settori speciali la facoltà per gli enti aggiudicatori, in caso di procedura aperta, di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, se specificamente previsto nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara) anche alle procedure aperte (sopra soglia) nei settori ordinari.

[3] L'art. 8, co. 1, lett. a), del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 prevede che, fino al 30/06/2021 (termine prorogato con il d.l. 77/2021), *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai*

c)	Riduzione dei termini procedimentali (art. 8, co. 1 lett. c), d.l. 76/2020)[4]	☐
d)	Ricorso alla deroga dello *stand still* (art. 1, co. 2 lett. b), d.l. 76/2020)	☐
e)	Altro (specificare):	☐

B.3	**CONTENUTI DELLA DETERMINA**	
B.3.1	**elementi essenziali della determina [5]?**	
a)	Interesse pubblico che si intende soddisfare	☐
b)	Oggetto dell'affidamento (art. 32, co. 2, d.lgs. 50/2016)	☐
c)	Procedura adottata con indicazione delle ragioni	☐
d)	Caratteristiche dei beni o servizi da acquistare (art. 32, co.2, d.lgs. 50/2016)	☐
e)	Requisiti per la selezione degli operatori economici[6]	☐
f)	Importo stimato affidamento e copertura contabile (art. 32, co.2, d.lgs. 50/2016)	☐
g)	Criteri di aggiudicazione	☐
B.3.2	**Ulteriori elementi presenti nella determina:**	
a)	Numero di operatori economici invitati alla procedura	N. ____
b)	Il numero di oo.ee invitati è conforme alla previsione normativa sulla procedura utilizzata[7]?	☐
c)	Individuazione dei criteri di selezione delle imprese da invitare? (Es. Elenchi PA)	☐
d)	Descrivere di seguito il metodo utilizzato per la selezione degli oo.ee.:	
e)	Riferimenti ai precedenti livelli della progettazione[8]?	☐
f)	Presenza di motivazione ex art. 23, co. 2, d.lgs. 50/2016 (rilevanza ai fini della progettazione interna)[9]?	☐
g)	Riferimenti a determinazione corrispettivi della progettazione secondo il D.M. 17/06/2016?	☐
h)	Presenza di riferimenti al rispetto dei principi generali del codice? (art. 30, d.lgs. 50/2016)?	☐
i)	Presenza di riferimenti al rispetto del criterio di rotazione (ex art. 36, co. 2, d.lgs. 50/2016 e/o art. 1, co. 2, d.l. 76/2020), ovvero di adeguata motivazione in caso di deroga?	☐
i-bis)	Indicare di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto del criterio di rotazione ovvero le motivazioni addotte nel caso di non applicazione del predetto criterio:	

sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

[4] L'art. 8, co. 1, lett. c), del d.l. n. 76/2020 prevede *"c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedimentali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti".* I termini sono così ridotti: procedure aperte gg. 15 dalla data di invio del bando di gara; procedure ristrette gg. 10 dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte; procedura negoziata gg. 5 dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.

[5] D. Lgs. 50/2016, art. 32 e Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50.

[6] Requisiti di idoneità professionale; Requisiti di capacità economica e finanziaria; Requisiti di capacità tecniche e professionali.

[7] Ai sensi del d.l. 76/2021 conv. L 120/2020 e ss.ii.mm. (fino al 30/06/2023):

- lavori dal valore stimato tra € 150.000 e € 999.999,99 è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di ameno 5 operatori;
- lavori dal valore stimato tra € 1.000.000 e le soglie di rilevanza comunitaria è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 10 operatori;
- servizi e forniture dal valore stimato tra € 139.000 e le soglie di rilevanza comunitaria è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 5 operatori.

Le Ordinanze speciali possono prevedere ulteriori deroghe.

[8] D.lgs. 50/2016, artt. 23, 26 e 27.

[9] D.lgs. 50/2016, art. 23, co. 2, *"Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto o utilizzano la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156. Per le altre tipologie di lavori, si applica quanto previsto dall'articolo 24".*

j)	Quadro tecnico economico aggiornato		☐	
B.4	**REQUISITI PREVISTI DALLA LETTERA DI INVITO DISCIPLINARE DI GARA**		**SI**	**NO**
B.4.1	**Requisiti generali di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016)**		☐	☐
B.4.2	**Iscrizione registro imprese o albo professionale?**		☐	☐
B.4.5	**SIA**	**Requisiti di capacità economico finanziaria (art. 83, co. 1, lett. b) - Linee Guida n. 1 A.N.AC.)?**	☐	☐
B.4.6	**SIA**	**Requisiti di capacità tecnico professionale (art. 83, co. 1, lett. c) - Linee Guida n. 1 A.N.AC)?**	☐	☐
B.4.7	**Descrivere di seguito i principali requisiti generali e speciali previsti:**			
B.5	**CRITERI AGGIUDICAZIONE PREVISTI NEL DISCIPLINARE DI GARA (SOLO IN CASO DI OEPV)**		**SI**	**NO**
B.5.1	**Rispetto ripartizione punteggi secondo Linee Guida n. 2 A.N.AC per affidamenti con O.E.P.V.?**		☐	☐
B.5.2	**Attribuzione di punteggi discrezionali?**		☐	☐
B.5.3	**Eventuali problematiche in ordine alla definizione dei criteri e dei pesi e sotto pesi? (es. punteggio eccessivo a criteri che appaiono poco rilevanti, punteggio elevato assegnato a macro criterio senza suddivisione in sub criteri e sub pesi)?**		☐	☐
B.5.4	**Nel caso in cui la *lex specialis* prevede un punteggio tecnico minimo (c.d. soglia di sbarramento) per accedere alla fase di apertura delle offerte economiche, è chiarito se tale soglia di sbarramento sarà determinata prima o dopo la riparametrazione[10]?**		☐	☐
B.5.5	**Nel caso in cui la *lex specialis* prevede la riparametrazione del punteggio tecnico[11], è specificato se ai fini della verifica della soglia di anomalia si farà riferimento ai punteggi pre-riparametrazione o post-riparametrazione?**		☐	☐
B.5.6	**Nel caso in cui la *lex specialis* prevede la verifica della soglia di anomalia sul punteggio determinato prima della riparametrazione, discostandosi così dalle Linee Guida n. 2, che prevedono *"Ai fini della verifica di anomalia la stazione appaltante fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni"*, la Stazione Appaltante ha dato motivazione nella legge di gara?**		☐	☐
B.6	**LEGALITA'**		**SI**	**NO**
B.6.1	**La legge di gara è integrata con i riferimenti a eventuali protocollo di legalità o patti integrità vigenti?**		☐	☐
a)	In caso affermativo, specificare di seguito protocollo/patto:			
B.6.2	**Divieto affidamento incarichi in violazione del *pantouflage*[12] (art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001)?**		☐	☐

[10] Con delibera n. 43 del 22/01/2020 l'ANAC chiarisce che *"in mancanza di specifiche indicazioni sul momento in cui effettuare il calcolo della soglia di anomalia, tale calcolo non poteva che intervenire dopo l'operazione di riparametrazione, dal cui esito dipendevano anche le eventuali esclusioni per mancato raggiungimento della soglia di sbarramento"*.

[11] Linee Guida n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", che prevedono la possibilità per la stazione appaltante di procedere, se previsto dal bando di gara, *"alla riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai punteggi previsti per l'elemento di partenza. L'operazione di riparametrazione può avvenire sia in relazione ai criteri qualitativi sia in relazione ai criteri quantitativi (laddove non siano previste modalità che consentono di attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo) con riferimento ai punteggi relativi ai singoli criteri o, laddove siano previsti, in relazione ai singoli sub-criteri. La stazione appaltante può procedere, altresì, a una seconda riparametrazione dei punteggi ottenuti per la parte tecnica o quella economica, complessivamente considerate. Anche in questo caso condizioni essenziali per procedere alla riparametrazione è che la stessa sia prevista nel bando di gara e che siano chiaramente individuati gli elementi che concorrono a formare la componente tecnica e la componente economica"*.

[12] D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, art. 53, co. 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati*

	[disciplinare/contratto]			
B.6.3	**Presenza del divieto partecipazione in forma diversa (art. 48, co. 7, d.lgs. 50/2016)[13]? [disciplinare/invito]**		☐	☐
B.6.4	**Riferimenti e contenuti riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari? (Legge 13 agosto 2010, n. 136) [contratto/capitolato]**		☐	☐
B.7	**ALTRI ASPETTI RILEVANTI**		**SI**	**NO**
B.7.1	**L'appalto si riferisce ad un bene tutelato (patrimonio paesaggistico e culturale)[14]?**		☐	☐
B.7.2	**Nella determina risulta che l'affidamento è incluso nel programma biennale di forniture e servizi (> 40.000 euro)[15] del soggetto attuatore?**		☐	☐
B.7.3	**Utilizzo procedura telematica con specifica indicazione nella determina e nel disciplinare della piattaforma utilizzata? (in caso affermativo specificare) [determina/disciplinare]**		☐	☐
B.7.4	**Presenza garanzia provvisoria (art. 93 del d.lgs. 50/2016 - art. 1, co. 4, del d.l. 76/2020)[16]? [disciplinare]**		☐	☐
B.7.5	**È previsto l'obbligo del sopralluogo? [disciplinare/invito]**		☐	☐
a)	In caso di risposta affermativa è prevista adeguata motivazione?		☐	☐
B.7.6	**SISMA**	**È previsto l'esonero versamento contributo gare Anac (delibera A.N.AC. n. 359 del 29/03/2017)? [determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.7	**Tempo di esecuzione dei servizi [bando/disciplinare/contratto]**	**Giorni**		
		Mesi		
B.7.8	**L'appalto è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51, co. 1, del d.lgs. 50/2016[17]? [determina/disciplinare]**		☐	☐
a)	In caso di risposta negativa è presente adeguata motivazione?		☐	☐
b)	Specificare di seguito le modalità di divisione in lotti ovvero in caso di mancata divisione le motivazioni addotte:			

che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

[13] D.lgs. 50/2016, art. 48, co. 7: *"È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale".*

[14] Gli appalti che rientrano nel settore dei beni culturali di cui al d.lgs. 42/2004, modificato dalla L. 132/2019, sono disciplinati nella Parte II, Titolo VI, Capo III (artt. 145 e ss.) del d.lgs. 50/2016 nonché all'interno del relativo Regolamento D.M. 154/2017, che stabilisce i requisiti di qualificazione che le imprese devono possedere per partecipare agli appalti pubblici di lavori rientranti in questa categoria. L'art. 146 del d.lgs. 50/2016 prevede il divieto di avvalimento per gli appalti in questione.

[15] D.lgs. 50/2016, art. 21: *"Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21, già adottati, a condizione che entro il 15 ottobre 2020 si provveda all'aggiornamento".* Articolo così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera d), della legge n. 55 del 2019.

[16] Ai sensi dell'art. 1, co. 4, della legge n. 120 del 2020, per le procedure negoziate sottosoglia indette entro il 30 giugno 2023 *"… la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*

[17] D.lgs. 50/2016, art. 51, co. 1: *"Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimporese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti".*

B.7.9	**Indicazione delle ragioni dell'unitarietà dell'affidamento in relazione alle disposizioni in materia di suddivisione in lotti (art, 51, co. 1, del Codice)**	☐	☐
B.7.10	**Il valore dell'affidamento è stato stimato senza l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee ed è stato rispettato il divieto di artificioso frazionamento (art. 35, co. 6, d.lgs. 50/2016)?**	☐	☐
B.7.12	**Le disposizioni sul subappalto sono conformi alla normativa vigente (art. 105, d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.l. 77/2021)? [disciplinare/contratto]**	☐	☐
a)	Previsione del divieto di cessione del contratto? (art. 105 comma 1 del d.lgs 50/2016)	☐	☐
B.7.13	**Le disposizioni in materia di avvalimento (art. 89 del codice) sono conformi alla normativa vigente? [disciplinare/invito]**	☐	☐
a)	È richiesta la dichiarazione sul possesso dei requisiti art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento dell'ausiliaria?	☐	☐
b)	È prevista la facoltà di un avvalimento frazionato e il divieto di avvalimento a cascata? (ex art. 89, co. 6, d.lgs. 50/2016)	☐	☐
c)	È previsto il divieto per l'ausiliaria di fornire i propri requisiti a più concorrenti o di partecipante al medesimo? (ex art. 89, co. 7, del codice)	☐	☐
B.7.14	**Le disposizioni in materia di anticipazione a favore dell'aggiudicatario tengono conto della possibilità di erogare tale somma fino al 30% per effetto dell'art. 207, co. 1, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio)? [disciplinare/contratto]**	☐	☐
B.7.15	**Esclusione automatica (art. 97, co. 8, del d.lgs. 50/2016)? [determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.16	**Indicazione di applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM - Criteri Ambientali Minimi (art. 34 del d.lgs. 50/2016?[18] [determina/contratto]**	☐	☐
B.7.17	**In caso di corrispettivo calcolato a misura, è presente la clausola di invarianza dei prezzi fissi? (art. 59, co. 5-bis, del d.lgs. 50/2016). [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.7.18	**Nei documenti di gara sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4/2022 e dell'art. art. 106, co. 1, lettera a), primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106[19] (obbligatoria fino al 31/12/2023). [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.7.19	**SIA** — **Prescrizioni sull'utilizzo della metodologia BIM, ex art. 23, co. 13, del codice, secondo le prescrizioni di cui al d.m. MIT n. 560 del 01/12/2017, come modificato dal d.m. MIMS n. 312 del 02/08/2021, per la costruzione di nuove opere nonché per gli interventi di recupero, riqualificazione o varianti, secondo la seguente tempistica [disciplinare/CSA]:** 	☐	☐
B.7.20	**Si prevedono procedure di integrazione dell'elenco degli o.e. da invitare laddove la preliminare manifestazione di interesse comporti un numero insufficiente di interessati? [disciplinare]**	☐	☐
B.7.21	**Sono indicati i termini minimi per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 36 comma 9 del D.Lgs 50/2016? (minimo 5 giorni) [lettera d'invito/disciplinare]**	☐	☐

[18] D.lgs. 50/2016, art. 34, prevede *"…l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente …"*. Alla data dell'aggiornamento della check-list i CAM sono stati adottati nelle seguenti categorie di forniture e affidamenti: arredi per interni (d.m. 11/01/2017); arredo urbano (d.m. 05/02/2015); ausili per l'incontinenza (d.m. 24/12/2015); calzature da lavoro e accessori in pelle (d.m. 17/05/2018); carta (d.m. 04/04/2013); cartucce (d.m. 17/10/2019); edilizia (servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici – d.m. 11/10/2017); illuminazione pubblica (d.m. 27/09/2017 e d.m. 28/03/2018); riscaldamento/raffrescamento edifici (d.m. 07/03/2012); lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria (d.m. 09/12/2020); rifiuti urbani (d.m. 13/02/2014); ristorazione collettiva (d..m. 10/03/2020); sanificazione (d.m. 29/01/2021); stampanti (d.m. 17/10/2019); tessili (d.m. 30/06/2021); veicoli (d.m. 17/06/2021); verde pubblico (d.m. 10/03/2020).

[19] Art.106, co. 1. *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi …".

B.7.22	**Laddove si ricorra ad espletare indagine di mercato, si prevede la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni? [determina]**	☐	☐
B.7.23	**Laddove la stazione appaltante utilizza elenchi di operatori economici, si prevede l'immediata evidenza della procedura mediante pubblicazione sul sito istituzionale di avviso specifico recante anche i riferimenti dell'elenco utilizzato? [determina]**	☐	☐

C	**SOGGETTI PUBBLICI UFFICIALI CHE INTERVENGONO NELLA PROCEDURA**		
C.1	**Responsabile Unico del Procedimento:** (specificare di seguito informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)		
C.2	**Altri soggetti che partecipano alla procedura: supporto RUP, resp. proc.to di selezione, altri:** (specificare di seguito per ruolo, informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)		
C.3	**Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse?**	**SI** ☐	**NO** ☐
C.4	**Sono emerse criticità con riferimento al RUP ed agli altri soggetti intervenuti sopra elencati?**	**SI** ☐	**NO** ☐
	In caso affermativo specificare di seguito:		
D	**EVENTUALI ULTERIORI NOTE E OSSERVAZIONI**		

Oggetto dell'appalto:
_____
_____
_____.

Verifica della presenza di peculiari elementi di rischio negli atti di gara.

A	**INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA D'APPALTO**			
A.1	**Soggetto Attuatore**			
A .2	**Stazione Appaltante**			
A .3	**Rilevazione del Valore stimato dell'appalto**		**(Importo Euro)**	
a)	Base d'asta		€ _____	**SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA SETTORI ORDINARI** • **Lavori**: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000) **SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA** • **lavori e concessioni: € 5.382.000** (fino al 31/12/2021 € 5.350.000)
b)	Oneri per la sicurezza, ove previsti (non soggetti a ribasso)		€ _____	
c)	Valore stimato affidamento (art. 5 Direttiva 2014/24/UE e art. 35, co. 4, del d.lgs. 50/2016)		€ _____	
A .4	**Affidamento sopra soglia comunitaria?**			**SI** ☐ **NO** ☐
A.5	**Indicare CUP, laddove applicabile**			
A.6	**Indicare CIG**			
A .7	**Indicare CUI, laddove applicabile**			
A .8	**Tipo affidamento**	Lavori e opere		
		Altro (specificare):		
A .9	**Procedura di scelta del contraente**	Procedura Negoziata Altro (specificare):		**D.l. n. 77/2021 conv. L. n. 120/2020 (fino al 30/06/2023)** • **Lavori:** <150.000,00 Aff. Diretto (2 mesi); 150.000-999.999,99 Negoziata senza bando =>5 operatori (4 mesi); 1.000.000-soglie Negoziata senza bando =>10 operatori (4 mesi); >5.350.000 (Termini ridotti) competitiva con negoz.ne o dialogo competitivo (6 mesi); >5.350.000 (Con motivazione) competitiva con negoz.ne o dialogo competitivo (6 mesi)
A .10	**Criterio di aggiudicazione**	☐	OEPV – Offerta economicamente più vantaggiosa	
		☐	Minor prezzo	

B	**ESAME DOCUMENTAZIONE**		
B.1	**ASPETTI GENERALI**	**SI**	**NO**
B.1.1	**Completezza della documentazione?**	☐	☐
a)	Determina a contrarre (art. 32, d.lgs. n. 50/2016)	☐	
b)	Capitolato d'oneri?	☐	

c)	Manifestazione di interesse	☐
d)	Schemi di contratto	☐
e)	Lettera di invito o disciplinare di gara	☐
	Altro:	
f)	Nota di richiesta di manifestazione di interesse	☐
g)	Dichiarazione criteri tabellari	☐
h)	Domanda di partecipazione	☐
i)	Modello offerta economica	☐
j)	Dichiarazioni integrative	☐
k)	Dichiarazioni conflitto interessi	☐
l)	Eventuale ulteriore documentazione:	
B.1.2	**Specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione:**	
B.2	**DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO**	
B .2.1	**D.lgs. n. 50/2016**	
a)	lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati. (art. 36, co. 2, lett. c)	☐
b)	lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati (art. 36, co. 2, lett. c-bis)	☐
B.2.2	**D.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. (procedimenti fino al 30/06/2023)** art. 1, co. 2, lett. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, **previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, **ovvero di almeno dieci operatori** per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.	☐
B.2.3	**PROCEDURA IN DEROGA AI SENSI DI ORDINANZA COMMISSARIALE (es. art. 4, co. 3, d.l. n. 32/2019)**	☐
	Specificare di seguito:	
B.2.4	**ALTRE DISPOSIZIONI ACCELERATORIE E DEROGHE DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE**[1]	
a)	Inversione procedimentale usualmente prevista per le procedure aperte? (ex art. 133, co. 8 del d.lgs. n. 50/2016)[2]	☐
b)	Consegna via d'urgenza (art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76/2020)[3]	☐

[1] D.l. n. 77/2021, d.l. n. 76/2020, ecc.

[2] L'art. 1, co. 3, L. n. 55/2019 ha esteso la possibilità fino al 30/06/2023 (termine prorogato con il d.l. n. 77/2021) di avvalersi della c.d. inversione procedimentale di cui all'art. 133, co. 8 del Codice (che consente per gli appalti nei settori speciali la facoltà per gli enti aggiudicatori, in caso di procedura aperta, di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, se specificamente previsto nel bando di gara o nell'avviso di indizione della gara) anche alle procedure aperte (sopra soglia) nei settori ordinari.

[3] L'art. 8, co. 1, lett. a), del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 prevede che, fino al 30/06/2021 (termine prorogato con il d.l. n. 77/2021), *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via*

c)	Riduzione dei termini procedimentali (art. 8, co. 1 lett. c) del d.l. n. 76/2020)[4]	☐
d)	Ricorso alla deroga dello *stand still* (art. 1, co. 2, lett. b) del d.l. n. 76/2020)	☐
e)	Altro (specificare):	☐
B.3	**CONTENUTI DELLA DETERMINA**	
B.3.1	**Elementi essenziali della determina [5]?**	
a)	Interesse pubblico che si intende soddisfare? (art. 32, co. 1 e co. 2, d.lgs. n. 50/2016)	☐
b)	Oggetto dell'affidamento (art. 32, co. 2, d.lgs. n. 50/2016)	☐
c)	Procedura adottata con indicazione delle ragioni	☐
d)	Caratteristiche delle opere, beni o servizi da acquistare (art. 32, co.2, d.lgs. n. 50/2016)	☐
e)	Requisiti per la selezione degli operatori economici[6]	☐
f)	Importo stimato affidamento e copertura contabile (art. 32, co.2, d.lgs. n. 50/2016)	☐
g)	Criteri di aggiudicazione	☐
B.3.2	**Ulteriori elementi presenti nella determina:**	
a)	Numero di operatori economici invitati alla procedura	N. ____
b)	Il numero di oo.ee invitati è conforme alla previsione normativa sulla procedura utilizzata[7]?	☐
c)	Individuazione dei criteri di selezione delle imprese da invitare? (Elenchi PA, ecc.)	☐
d)	Descrivere di seguito il metodo utilizzato per la selezione degli oo.ee.:	
e)	Presenza della clausola relativa al divieto per gli affidatari di incarichi di progettazione, e suoi controllanti/collegati, di partecipare alle procedure di lavori (verificare la presenza della clausola anche nel contratto, nella lettera d'invito e nel disciplinare di gara)[8]?	☐
f)	Riferimenti al rispetto dei principi generali del Codice? (art. 30, d.lgs. n. 50/2016)	☐
g)	Presenza di riferimenti al rispetto del criterio di rotazione (ex art. 36, co. 2, d.lgs. n. 50/2016 e/o art. 1, co. 2 del d.l. n. 76/2020), ovvero di adeguata motivazione in caso di deroga?	☐
g-bis)	Indicare di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto del criterio di rotazione ovvero le motivazioni addotte nel caso di non applicazione del predetto criterio:	

d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8, del d.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

[4] L'art. 8, co. 1, lett. c), del d.l. n. 76/2020 prevede *"c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedimentali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti".* I termini sono così ridotti: procedure aperte gg. 15 dalla data di invio del bando di gara; procedure ristrette gg. 10 dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte; procedura negoziata gg. 5 dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.

[5] D.lgs. n. 50/2016, art. 32 e Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016.

[6] Requisiti di idoneità professionale; Requisiti di capacità economica e finanziaria; Requisiti di capacità tecniche e professionali.

[7] Ai sensi del d.l. n. 76/2021 conv. L. n. 120/2020 e ss.ii.mm. (fino al 30/06/2023):

- lavori dal valore stimato tra € 150.000 e € 999.999,99 è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di ameno 5 operatori;
- lavori dal valore stimato tra € 1.000.000 e le soglie di rilevanza comunitaria è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 10 operatori;
- servizi e forniture dal valore stimato tra € 139.000 e le soglie di rilevanza comunitaria è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 5 operatori.

Le Ordinanze speciali possono prevedere ulteriori deroghe.

[8] D.lgs. n. 50/2016, art. 24, co. 7: *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori".*

h)	Quadro tecnico economico aggiornato	☐	
B.4	**REQUISITI PREVISTI DALLA LETTERA DI INVITO DISCIPLINARE DI GARA**	**SI**	**NO**
B.4.1	**Requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016**	☐	☐
B.4.2	**Iscrizione registro imprese o albo professionale?**	☐	☐
B.4.3	**Ulteriori requisiti richiesti (es. Albo Gestori ambientali, iscrizione *White List* provinciali, condizioni particolari esecuzione ex art. 100)?**	☐	☐
B.4.4	**Descrivere di seguito i principali requisiti generali e speciali previsti:**		
B.5	**CRITERI AGGIUDICAZIONE PREVISTI NEL DISCIPLINARE DI GARA (SOLO IN CASO DI OEPV)**	**SI**	**NO**
B.5.1	**Rispetto ripartizione punteggi secondo Linee Guida n. 2 ANAC per affidamenti con O.E.P.V.?**	☐	☐
B.5.2	**Attribuzione di punteggi discrezionali?**	☐	☐
B.5.3	**Eventuali problematiche in ordine alla definizione dei criteri e dei pesi e sotto pesi? (es. punteggio eccessivo a criteri che appaiono poco rilevanti, punteggio elevato assegnato a macro criterio senza suddivisione in sub criteri e sub pesi)?**	☐	☐
B.5.4	**Nel caso in cui la *lex specialis* prevede un punteggio tecnico minimo (c.d. soglia di sbarramento) per accedere alla fase di apertura delle offerte economiche, è chiarito se tale soglia di sbarramento sarà determinata prima o dopo la riparametrazione[9]?**	☐	☐
B.5.5	**Nel caso in cui la *lex specialis* prevede la riparametrazione del punteggio tecnico[10], è specificato se ai fini della verifica della soglia di anomalia si farà riferimento ai punteggi pre-riparametrazione o post-riparametrazione?**	☐	☐
B.5.6	**Nel caso in cui la *lex specialis* prevede la verifica della soglia di anomalia sul punteggio determinato prima della riparametrazione, discostandosi così dalle Linee Guida n. 2, che prevedono *"Ai fini della verifica di anomalia la stazione appaltante fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni"*, la Stazione Appaltante ha dato motivazione nella legge di gara?**	☐	☐
B.6	**LEGALITA'**	**SI**	**NO**
B.6.1	**La legge di gara è integrata con i riferimenti a eventuali protocolli di legalità/patti integrità vigenti?**	☐	☐
a)	In caso affermativo, specificare di seguito protocollo/patto:		
B.6.2	**Divieto affidamento incarichi in violazione del *pantouflage*[11] (art. 53, co. 16-ter del d.lgs. n. 165/2001)? [disciplinare/contratto]**	☐	☐

[9] Con delibera n. 43 del 22/01/2020 l'ANAC chiarisce che *"in mancanza di specifiche indicazioni sul momento in cui effettuare il calcolo della soglia di anomalia, tale calcolo non poteva che intervenire dopo l'operazione di riparametrazione, dal cui esito dipendevano anche le eventuali esclusioni per mancato raggiungimento della soglia di sbarramento"*.

[10] Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", che prevedono la possibilità per la stazione appaltante di procedere, se previsto dal bando di gara, *"alla riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai punteggi previsti per l'elemento di partenza. L'operazione di riparametrazione può avvenire sia in relazione ai criteri qualitativi sia in relazione ai criteri quantitativi (laddove non siano previste modalità che consentono di attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo) con riferimento ai punteggi relativi ai singoli criteri o, laddove siano previsti, in relazione ai singoli sub-criteri. La stazione appaltante può procedere, altresì, a una seconda riparametrazione dei punteggi ottenuti per la parte tecnica o quella economica, complessivamente considerate. Anche in questo caso condizioni essenziali per procedere alla riparametrazione è che la stessa sia prevista nel bando di gara e che siano chiaramente individuati gli elementi che concorrono a formare la componente tecnica e la componente economica"*.

[11] D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, art 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi*

B.6.3	**Presenza del divieto partecipazione in forma diversa (art. 48, co. 7)[12]? [disciplinare/invito]**	☐	☐
B.6.4	**Riferimenti e contenuti riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari? (Legge 13 agosto 2010, n. 136) [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.7	**ALTRI ASPETTI RILEVANTI**	**SI**	**NO**
B.7.1	**L'appalto si riferisce ad un bene tutelato (patrimonio paesaggistico e culturale)[13]?**	☐	☐
B.7.2	**Nella determina risulta che l'affidamento è incluso nel programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti e nell'elenco annuale delle opere (> 100.000 euro)?**	☐	☐
B.7.3	**Utilizzo procedura telematica con specifica indicazione nella determina e nel disciplinare della piattaforma utilizzata? (in caso affermativo specificare) [determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.4	**Presenza garanzia provvisoria (art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 - art. 1, co. 4, del d.l. n. 76/2020)[14]? [disciplinare/invito]**	☐	☐
B.7.5	**È previsto l'obbligo del sopralluogo? [disciplinare/invito]**	☐	☐
a)	In caso di risposta negativa è presente adeguata motivazione:	☐	☐
B.7.6	**Assicurarsi che sia previsto il versamento del contributo gara in favore dell'ANAC? [determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.7	**Tempo di esecuzione dei servizi o delle opere [bando/disciplinare/contratto]**	**Giorni**	
		Mesi	
B.7.8	**L'appalto è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51, co. 1, del d.lgs. n. 50/2016[15]? [determina/disciplinare]**	☐	☐
a)	In caso di risposta negativa è presente adeguata motivazione?	☐	☐
b)	Specificare di seguito le modalità di divisione in lotti ovvero in caso di mancata divisione le motivazioni addotte:		
B.7.9	**Il valore dell'affidamento è stato stimato senza l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee ed è stato rispettato il divieto di artificioso frazionamento (art. 35, co. 6 del d.lgs. n. 50/2016)?**	☐	☐

poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

[12] D.lgs. n. 50/2016, art. 48, co. 7: *"È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale".*

[13] Gli appalti che rientrano nel settore dei beni culturali di cui al d.lgs. n. 42/2004, modificato dalla l. n. 132/2019, sono disciplinati nella Parte II, Titolo VI, Capo III (artt. 145 e ss.) del d.lgs. n. 50/2016 nonché all'interno del relativo Regolamento D.M. 154/2017, che stabilisce i requisiti di qualificazione che le imprese devono possedere per partecipare agli appalti pubblici di lavori rientranti in questa categoria. L'art. 146 del d.lgs. n. 50/2016 prevede il divieto di avvalimento per gli appalti in questione.

[14] Ai sensi dell'art. 1, co. 4, della l. n. 120/2020, per le procedure negoziate sotto soglia indette entro il 30 giugno 2023 *"… la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*

[15] D.lgs. n. 50/2016, art. 51, co. 1: *"Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle micro imprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro imprese, piccole e medie imprese. È fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti".*

B.7.10	**Le disposizioni sul subappalto sono conformi alla normativa vigente (art. 105, d.lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.l. n. 77/2021)? [disciplinare/contratto]**	☐	☐
a)	Previsione del divieto di cessione del contratto? (art. 105, co. 1 del d.lgs. n. 50/2016)	☐	☐
b)	Previsione del limite del 50% alla quota subappaltabile per le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente?	☐	☐
c)	Nel caso di previsione di limiti al subappalto per categorie scorporabili gli stessi sono adeguatamente motivati? (art. 105 co. 2 d.lgs. n. 50/2016)	☐	☐
B.7.11	**Le disposizioni in materia di avvalimento (art. 89 del Codice) sono conformi alla normativa vigente? [disciplinare/invito]**	☐	☐
a)	È richiesta la dichiarazione sul possesso dei requisiti art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento dell'ausiliaria?	☐	☐
b)	È prevista la responsabilità in solido del concorrente e dell'impresa ausiliaria ex art. 89 co. 5 del d.lgs. n. 50/2016?	☐	☐
c)	È previsto il divieto per l'ausiliaria di fornire i propri requisiti a più concorrenti o di partecipante al medesimo? (ex art. 89, co. 7 del Codice)	☐	☐
B.7.12	**Le disposizioni in materia di anticipazione a favore dell'aggiudicatario tengono conto della possibilità di erogare tale somma fino al 30% per effetto dell'art. 207, co. 1 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio)? [disciplinare/contratto]**	☐	☐
B.7.13	**Esclusione automatica (art. 97, co. 8, d.lgs. n. 50/2016)? [determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.14	**Indicazione di applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM - Criteri Ambientali Minimi (art. 34 del d.lgs. n. 50/2016?[16] [determina/contratto]**	☐	☐
B.7.15	**In caso di corrispettivo calcolato a misura, è presente la clausola di invarianza dei prezzi fissi? (art. 59, co. 5-bis del d.lgs. n. 50/2016). [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.7.16	**Nei documenti di gara sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4/2022 e dell'art. 106, co. 1, lett. a), primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106[17] (obbligatoria fino al 31/12/2023). [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.7.17	**Riferimenti alla progettazione, alla verifica e validazione del RUP[18] (con indicazione degli estremi di avvenuta validazione del progetto posto a base di gara)? [bando/lettera d'invito]**	☐	☐
	In caso di risposta affermativa indicare di seguito il nominativo/organo che ha validato il progetto e gli estremi dell'atto di validazione:		
B.7.18	**Si prevedono procedure di integrazione dell'elenco degli oo.ee. da invitare laddove la preliminare manifestazione di interesse comporti un numero insufficiente di interessati? [disciplinare]**	☐	☐

[16] D.lgs. n. 50/2016, art. 34, prevede *"…l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente …"*. Alla data dell'aggiornamento della check-list i CAM sono stati adottati nelle seguenti categorie di forniture e affidamenti: arredi per interni (D.M. 11/01/2017); arredo urbano (D.M. 05/02/2015); ausili per l'incontinenza (D.M. 24/12/2015); calzature da lavoro e accessori in pelle (D.M. 17/05/2018); carta (D.M. 04/04/2013); cartucce (D.M. 17/10/2019); edilizia (servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici – D.M. 11/10/2017); illuminazione pubblica (D.M. 27/09/2017 e D.M. 28/03/2018); riscaldamento/raffrescamento edifici (D.M. 07/03/2012); lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria (D.M. 09/12/2020); rifiuti urbani (D.M. 13/02/2014); ristorazione collettiva (D.M. 10/03/2020); sanificazione (D.M. 29/01/2021); stampanti (D.M. 17/10/2019); tessili (D.M. 30/06/2021); veicoli (D.M. 17/06/2021); verde pubblico (D.M. 10/03/2020).

[17] Art.106, co. 1. *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi …".

[18] D.lgs. n. 50/2016, artt. 23, 26 e 27.

B.7.19	**Sono indicati i termini minimi per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 36, co. 9 del d.lgs. n. 50/2016? (minimo 5 giorni) [lettera d'invito/disciplinare]**	☐	☐
B.7.20	**Laddove si ricorra ad espletare indagine di mercato, si prevede la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni? [determina]**	☐	☐
B.7.21	**Laddove la stazione appaltante utilizza elenchi di operatori economici, si prevede l'immediata evidenza della procedura mediante pubblicazione sul sito istituzionale di avviso specifico recante anche i riferimenti dell'elenco utilizzato? [determina]**	☐	☐

C	**SOGGETTI PUBBLICI UFFICIALI CHE INTERVENGONO NELLA PROCEDURA**		
C.1	**Responsabile Unico del Procedimento:** (specificare di seguito informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)		
C.2	**Altri soggetti che partecipano alla procedura: supporto RUP, resp. proc.to di selezione, altri:** (specificare di seguito per ruolo, informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)		
C.3	**Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse?**	**SI** ☐	**NO** ☐
C.4	**Il nominativo del DL è stato indicato negli atti di gara (solo in caso di procedure di gara inerenti lavori)?**	**SI** ☐	**NO** ☐
	N.B.: Con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.05.2021 si chiarisce che *"qualora le stazioni appaltanti intendano affidare al proprio interno le attività di direzione dei lavori, le stesse debbano individuare, prima dell'avvio della procedura, il direttore dei lavori, specificandone il nominativo."*, che dovrà quindi essere specificato già negli atti di gara. Ad esso si applica sia la disciplina generale dei conflitti di interesse di cui all'articolo 42 del Codice sia lo specifico regime di incompatibilità sancito dall'articolo 26 del Codice, secondo cui lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo (co. 7).		
C.5	**Sono emerse criticità con riferimento al RUP ed agli altri soggetti intervenuti sopra elencati?**	**SI** ☐	**NO** ☐
	In caso affermativo specificare di seguito:		

D	**EVENTUALI ULTERIORI NOTE/OSSERVAZIONI/CRITICITÀ**

Oggetto dell'appalto:
_____
_____
_____.

Verifica della presenza di peculiari elementi di rischio negli atti di gara.

A	**INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA**				
A.1	**Soggetto Attuatore**				
A .2	**Stazione Appaltante**				
A .3	**Rilevazione del Valore stimato dell'appalto**	**(Importo Euro)**			
a)	Base d'asta	€ _____	**SOGLIE RILEVANZA COMUNITARIA SETTORI ORDINARI** • **Lavori**: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000; **SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA** • **lavori e concessioni**: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000)		
b)	Valore stimato affidamento	€ _____			
A .4	**Affidamento sopra soglia comunitaria?**			**SI** ☐	**NO** ☐
A.5	**Indicare CUP, laddove applicabile**				
A.6	**Indicare CIG**				
A .7	**Indicare CUI, laddove applicabile**				
A .8	**Tipo affidamento**	☐ Lavori e opere	☐ Altri Servizi e Forniture		
		☐ Servizi di ingegneria e architettura	☐ Appalto integrato		
		☐ Misto	☐ Concessioni		
		☐ Altro, specificare di seguito:			
A .9	**Procedura di scelta del contraente**	Descrivere la procedura:			
A .10	**Criterio di aggiudicazione**	☐ OEPV – Offerta economicamente più vantaggiosa			
		☐ Minor prezzo			
B	**ESAME DOCUMENTAZIONE**				
B.1	**ASPETTI GENERALI**			**SI**	**NO**
B.1.1	**Completezza della documentazione?**			☐	☐
a)	Determina a contrarre			☐	
b)	Capitolato d'oneri			☐	
c)	Schemi di contratto			☐	
d)	Lettera di invito o disciplinare di gara			☐	

	Altro:		
e)	Nota di richiesta di manifestazione di interesse	☐	
f)	Dichiarazione criteri tabellari	☐	
g)	Domanda di partecipazione	☐	
h)	Modello offerta economica	☐	
i)	Dichiarazioni integrative	☐	
j)	Dichiarazioni conflitto interessi	☐	
k)	Elencare eventuale ulteriore documentazione:		
B.1.2	**Specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione:**		
B.2	**DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO**		
B.2.1	**Specificare di seguito le fonti normative:**		
B.3	**SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**		
B.3.1	**Descrivere dettagliatamente di seguito il metodo utilizzato per la selezione degli operatori economici:**		
a)	Sono presenti riferimenti al rispetto dei principi generali della Direttiva 2014/24/UE e del codice (art. 18, Direttiva 2014/24/UE e art. 36 Direttiva 2014/25/UE) o comunque si ricava dagli atti della procedura che gli stessi sono ragionevolmente soddisfatti?	SI ☐	NO ☐
a.1)	E' assicurato il rispetto dei principi di parità di trattamento (art. 24 della Direttiva 2014/24/UE, art. 42 della Direttiva 2014/25/UE) e non discriminazione?	☐	☐
	Descrivere di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto dei principi di parità di trattamento non discriminazione:		
a.2)	È assicurato il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità? (art. 18, nonché da artt. 48 a 55 Direttiva 2014/24/UE e art. 36 nonché artt. da 67 a 75 Direttiva 2014/25/UE)	☐	☐
	Descrivere di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità:		
a.3)	È assicurato il rispetto del principio di proporzionalità? (art. 18 Direttiva 2014/24/UE e art. 36 Direttiva 2014/25/UE)	☐	☐
	Descrivere di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto del principio di proporzionalità:		
a.4)	È assicurato il rispetto del principio di concorrenza? (art. 18 Direttiva 2014/24/UE e art. 36 Direttiva 2014/25/UE)	☐	☐
	Descrivere di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto del principio di concorrenza:		
a.5)	Sono presenti riferimenti al rispetto del criterio di rotazione, qualora applicabile?	☐	☐
	Indicare di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto del criterio di rotazione ovvero le motivazioni addotte nel caso di non applicazione del predetto criterio:		

a.6)	La procedura rispetta gli altri principi inderogabili di cui all'art. 30 del Codice, ai sensi dell'art. 4, co. 3, d.l. n. 32/2019 (economicità, efficacia, tempestività e correttezza)?	☐	☐
	Descrivere di seguito le misure adottate per assicurare il rispetto dei tali principi:		
a.7)	Indicare di seguito eventuali criticità in relazione al rispetto dei principi di cui ai punti precedenti		
B.4	**REQUISITI PREVISTI DALLA LETTERA DI INVITO DISCIPLINARE DI GARA**	**SI**	**NO**
B.4.1	**Requisiti generali (art. 57 della Direttiva 2014/24/UE)**	☐	☐
B.4.2	**Iscrizione registro imprese o albo professionale?**	☐	☐
B.4.3	**Assenza delle condizioni ostative antimafia ex art. 80, co. 2, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 4, co. 3, d.l. n. 32/2019**		
B.4.4	**Ulteriori requisiti richiesti (es. iscrizione *White List* provinciali ex art. 1, co. 52, e ss. l. n. 190/2012)?**	☐	☐
B.4.5	**Descrivere di seguito i principali requisiti generali e speciali previsti:**		
B.5	**CRITERI AGGIUDICAZIONE PREVISTI NEL DISCIPLINARE DI GARA (SOLO IN CASO DI OEPV)**	**SI**	**NO**
B.5.1	**I criteri relativi punteggi e la loro ripartizione rispettano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 della Direttiva 2014/24/UE?**	☐	☐
B.5.2	**Si rilevano possibili problematiche in ordine alla definizione dei criteri/sub-criteri e dei pesi/sub-pesi? (es. punteggio eccessivo a criteri che appaiono poco rilevanti, punteggio elevato assegnato a macro criterio senza suddivisione in sub criteri e sub pesi)?**	☐	☐
	In caso di risposta affermativa, specificare le problematiche rilevate:		
B.6	**LEGALITÀ**	**SI**	**NO**
B.6.1	**La legge di gara è integrata con i riferimenti a eventuali protocolli di legalità/patti integrità vigenti finalizzati a prevenire i tentativi di infiltrazione e condizionamento dell'appalto, anche in attuazione dell'art. 194, co. 3, lett. d), e 20, del Codice?**	☐	☐
a)	In caso affermativo, specificare di seguito protocollo/patto:		
B.6.2	**Divieto affidamento incarichi in violazione del *pantouflage* (art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, considerando 16 e art. 24 della Direttiva 2014/24/UE)? [disciplinare/contratto]**	☐	☐
B.6.3	**Riferimenti e contenuti riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari? (Legge 13 agosto 2010, n. 136) [contratto/capitolato]**	☐	☐
B.7	**ALTRI ASPETTI RILEVANTI**	**SI**	**NO**

B.7.1	**Utilizzo procedura telematica con specifica indicazione nella determina e nel disciplinare della piattaforma utilizzata (ex. considerando 52 della Direttiva nonché misura per attuazione principi generali)** **[determina/disciplinare]**	☐	☐
a)	In caso di risposta affermativa, specificare:		
B.7.2	**È previsto l'obbligo del sopralluogo?** **[disciplinare/invito]**	☐	☐
a)	In caso di risposta negativa, è presente adeguata motivazione? **(art. 47 della Direttiva 2014/24/UE)**	☐	☐
B.7.3	**È previsto il versamento obbligatorio del contributo gara in favore dell'Anac?** **[determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.4	**Durata e tempo di esecuzione dell'appalto** **[bando/disciplinare/contratto]**	**Giorni**	
		Mesi	
B.7.5	**L'appalto è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 46 della Direttiva 2014/24/UE e art. 65 della Direttiva 2014/25/UE?** **[determina/disciplinare]**	☐	☐
a)	In caso di risposta negativa, è presente adeguata motivazione?	☐	☐
b)	Specificare di seguito le modalità di divisione in lotti ovvero in caso di mancata divisione le motivazioni addotte:		
B.7.6	**Il valore dell'affidamento è stato stimato senza l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee ed è stato rispettato il divieto di artificioso frazionamento (artt. 4 e 5 della Direttiva europea 2014/24/UE e artt. 15 e 16 della Direttiva europea 2014/25/UE)?**	☐	☐
B.7.7	**Le disposizioni sul subappalto sono conformi alla normativa vigente art. 71 Direttiva europea 2014/24/UE e art. 88 Direttiva europea 2014/25/UE (art. 105, d.lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.l. n. 77/2021)?** **[disciplinare/contratto]**	☐	☐
B.7.8	**Le disposizioni in materia di avvalimento sono conformi alla normativa vigente (art. 63 Direttiva europea 2014/24/UE)?** **[disciplinare/invito]**	☐	☐
B.7.9	**Le disposizioni riguardanti le offerte anormalmente basse rispettano le disposizioni ex art. 69 della Direttiva europea 2014/24/UE?** **[determina/disciplinare]**	☐	☐
B.7.10	**Indicazione di applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM - Criteri Ambientali Minimi (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 50/2016 e 4, co. 3, d.l. n. 32/2019)[1]** **[determina/contratto]**	☐	☐
B.7.11	**Nei documenti di gara sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4/2022 e dell'art. art. 106, co. 1, lett. a), primo periodo del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106 (obbligatoria fino al 31/12/2023).** **[contratto/capitolato]**	☐	☐

[1] D.lgs. 50/2016, art. 34, prevede *"… l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente …"*. Alla data dell'aggiornamento della check-list i CAM sono stati adottati nelle seguenti categorie di forniture e affidamenti: arredi per interni (d.m. 11/01/2017); arredo urbano (d.m. 05/02/2015); ausili per l'incontinenza (d.m. 24/12/2015); calzature da lavoro e accessori in pelle (d.m. 17/05/2018); carta (d.m. 04/04/2013); cartucce (d.m. 17/10/2019); edilizia (servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici – d.m. 11/10/2017); illuminazione pubblica (d.m. 27/09/2017 e d.m. 28/03/2018); riscaldamento/raffrescamento edifici (d.m. 07/03/2012); lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria (d.m. 09/12/2020); rifiuti urbani (d.m. 13/02/2014); ristorazione collettiva (d..m. 10/03/2020); sanificazione (d.m. 29/01/2021); stampanti (d.m. 17/10/2019); tessili (d.m. 30/06/2021); veicoli (d.m. 17/06/2021); verde pubblico (d.m. 10/03/2020).

B.7.12	**SIA**	**È previsto l'utilizzo della metodologia BIM (art. 23, co. 13, del Codice e art. 24, co. 4, Direttiva europea 2014/24/UE) secondo le prescrizioni di cui al d.m. MIT n. 560 del 01/12/2017, come modificato dal d.m. MIMS n. 312 del 02/08/2021, per la costruzione di nuove opere nonché per gli interventi di recupero, riqualificazione o varianti, secondo la seguente tempistica [disciplinare/CSA]?:** 	☐	☐
C	**SOGGETTI PUBBLICI UFFICIALI CHE INTERVENGONO NELLA PROCEDURA**			
C.1	**Responsabile Unico del Procedimento:** (specificare di seguito informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)			
C.2	**Altri soggetti che partecipano alla procedura: supporto RUP, resp. proc.to di selezione, altri:** (specificare di seguito per ruolo, informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.)			
C.3	**Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse? (art. 24 Direttiva europea 2014/24/UE, art. 42 Direttiva europea 2014/25/UE e art. 42 d.lgs. n. 50/2016).**			
C.4	**Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse?**	**SI** ☐	**NO** ☐	
C.5	**Sono emerse criticità con riferimento al RUP ed agli altri soggetti intervenuti sopra elencati? In caso affermativo specificare di seguito:**	**SI** ☐	**NO** ☐	
	In caso di risposta affermativa, specificare le problematiche rilevate:			
D	**EVENTUALI ULTERIORI NOTE/OSSERVAZIONI/CRITICITÀ**			

Oggetto dell'appalto:
_____
_____
_____.

Verifica della presenza di peculiari elementi di rischio nella perizia di variante.

<table>
<tr><td>A.</td><td colspan="6">INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA D'APPALTO</td></tr>
<tr><td>A.1</td><td colspan="2">Soggetto Attuatore</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>A.2</td><td colspan="2">Stazione Appaltante</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>A.3</td><td colspan="3">Rilevazione del Valore dell'appalto</td><td colspan="3">(Importo Euro)</td></tr>
<tr><td>a)</td><td colspan="2">Valore del contratto (al netto dell'IVA)</td><td colspan="2">_____€</td><td colspan="2" rowspan="3">SOGLIE RILEVANZA COMUNITARIA
SETTORI ORDINARI
• Lavori: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000;
• forniture/servizi/concorsi progett.ne autorità centrali.: € 140.000 (fino al 31/12/2021 € 139.000)
• forniture/servizi/conc.progett.neamm.ni sub-centrali: € 215.000 (fino al 31/12/2021 € 214.000)
• servizi sociali e altri all.to VIII: 750.000.
SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA
• lavori e concessioni: € 5.382.000 (fino al 31/12/2021 € 5.350.000)
• forniture/servizi/concorsi progett.ne: € 431.000 (fino al 31/12/2021 €428.000)</td></tr>
<tr><td>b)</td><td colspan="2">Valore incrementi al netto dell'IVA (indicare titolo e norma)</td><td colspan="2">_____€</td></tr>
<tr><td>c)</td><td colspan="2">Percentuale incremento (indicare titolo e norma)</td><td colspan="2">_____%</td></tr>
<tr><td>A.4</td><td colspan="4">Affidamento sopra soglia comunitaria?</td><td>SI
☐</td><td>NO
☐</td></tr>
<tr><td rowspan="5">A.5</td><td rowspan="5">Tipo affidamento</td><td>☐</td><td>Lavori e opere</td><td>☐</td><td colspan="2">Accordo Quadro</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>Servizi</td><td>☐</td><td colspan="2">Concessione</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>Servizi di ingegneria e architettura</td><td>☐</td><td colspan="2">Concorso di idee/progettazione</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>Appalto integrato</td><td rowspan="2"></td><td colspan="2" rowspan="2">Altro (specificare):
_____</td></tr>
<tr><td>☐</td><td>Misto</td></tr>
<tr><td rowspan="5">A.6</td><td rowspan="5">Procedura di scelta del contraente</td><td>☐</td><td colspan="4">Procedura Aperta</td></tr>
<tr><td>☐</td><td colspan="4">Procedura Negoziata</td></tr>
<tr><td>☐</td><td colspan="4">Affidamento diretto</td></tr>
<tr><td colspan="5">Altro (specificare):</td></tr>
<tr><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td rowspan="2">A.4</td><td rowspan="2">Criterio di aggiudicazione</td><td>☐</td><td colspan="4">OEPV – Offerta economicamente più vantaggiosa</td></tr>
<tr><td>☐</td><td colspan="4">Minor prezzo</td></tr>
<tr><td>A.5</td><td colspan="2">Indicare CUP, laddove applicabile</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>A.6</td><td colspan="2">Indicare CIG, laddove applicabile</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>A.7</td><td colspan="2">Indicare CUI, laddove applicabile</td><td colspan="4"></td></tr>
</table>

B.	ESAME DOCUMENTAZIONE		
B.1	**ASPETTI GENERALI**	**SI**	**NO**
B.1.1	**Completezza della documentazione?**	☐	☐
a)	Atto di approvazione perizia di variante	☐	
b)	Relazione del RUP alle modifiche/varianti	☐	
c)	Relazione del DL alle modifiche/varianti	☐	
d)	Schema atto di sottomissione	☐	
	Altro:		
f)	Relazione tecnica relativa alle modifiche/varianti	☐	
g)	Schema di Contratto aggiuntivo	☐	
h)	Nuovo quadro economico	☐	
i)	Eventuale altra documentazione:		
B.1.2	**Specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione:**		
B.2	**CONDIZIONI NECESSARIE PER LE MODIFICHE E VARIANTI CONTRATTUALI**		
B.2.1	**Verificare la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni per le modifiche contrattuali *ex* artt. 106 e 149 del Codice:**		
a)	Modifiche contrattuali, a prescindere dal loro valore monetario, previste nei documenti di gara iniziali con clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi e sempre che non alterino la natura generale del contratto [art. 106, co. 1, lett. a)]	☐	
a-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:		
b)	Modifiche che prevedono prestazioni supplementari, nel limite del 50% del valore iniziale del contratto, non incluse nell'appalto iniziale e resesi necessarie, a condizione che il cambiamento del contraente originario sia impraticabile per motivi economici e tecnici e comporti per la stessa amministrazione notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi [art. 106, co. 1, lett. b)]	☐	
b-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:		
c)	Varianti in corso d'opera, nel limite del 50% del valore inziale del contratto e che non alterino la natura del contratto, resesi necessarie a seguito di circostanze impreviste e imprevedibili cosiddette VCO [art. 106, co. 1, lett. c)]	☐	
c-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:		
d)	Sostituzione dell'aggiudicatario originario con un nuovo contraente, qualora ricorra una delle seguenti circostanze: morte o ristrutturazioni societarie dell'aggiudicatario; clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a); la SA assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori [art. 106, co. 1, lett. d)]	☐	
d-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:		

e)	Modifiche non sostanziali, che non alterino considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti [art. 106, co. 1, lett. e)]. N.B.: ai sensi del co. 4 una modifica è considerata sostanziale in presenza di una delle seguenti condizioni: - la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; - la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; - la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; - se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al co. 1, lett. d).	☐
e-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:	
f)	Modifiche nei limiti di valore della soglia di rilevanza comunitaria (art. 35 del codice) e del 10% del valore iniziale del contratto per i servizi e le forniture ovvero del 15% per i lavori, sempreché la modifica non alteri la natura complessiva del contratto. Nell'ambito delle stesse modifiche rientrano anche quelle dovute ad errore progettuale che pregiudichi in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzabilità, nel rispetto dei medesimi limiti d'importo [art. 106, co. 2]	☐
f-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:	
g)	Modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto) [art. 106, co. 12]	☐
g-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:	
h)	Varianti su beni tutelati, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, resesi necessarie per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro [art. 149, co. 2]	☐
h-bis)	Specificare di seguito nel dettaglio:	
B.3	**ALTRI ASPETTI RILEVANTI DA VERIFICARE**	
B.3.1	**Proposta del direttore dei lavori/dell'esecuzione del contratto al RUP delle modifiche/varianti con indicazione dei motivi in apposita relazione (artt. 8 e 22 del D.M. 49/2018)?**	☐ ☐
a)	Specificare di seguito le varianti proposte e le correlate motivazioni:	
B.3.2	**Autorizzazione del RUP alla perizia di variante?**	☐ ☐
a)	Specificare di seguito elementi di dettaglio sull'autorizzazione del RUP:	
B.3.3	**La perizia di variante comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato?**	☐ ☐

B.3.4	**L'appaltatore ha iscritto riserve in contabilità riconducibili alle prestazioni oggetto di variante?**	☐	☐
a)	Specificare di seguito:		
B.3.5	**Per le modifiche al contratto di cui al co. 1, lett. b) e c), è stato pubblicato un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea per i contratti sopra soglia di cui all'art. 35 ovvero in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla predetta soglia [art. 106, co. 5]?**	☐	☐
a)	Eventuali note:		
B.3.6	**Per le modifiche al contratto di cui al co. 1, lett. b) e al co. 2, è prevista la comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento [art. 106, co. 8]?**	☐	☐
a)	Eventuali note:		
B.3.7	**Per le varianti in corso d'opera relative a contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria relative a lavori, servizi e forniture ovvero per le varianti di importo inferiore o pari al 10% dell'importo originario del contratto relative a contratti di valore pari o superiore alla soglia comunitaria, è stata prevista la comunicazione da parte del RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante? [art. 106, co.14]**	☐	☐
a)	Eventuali note:		
B.3.8	**Per le varianti in corso d'opera relative a contratti di valore pari o superiore alla soglia comunitaria, di importo eccedente il 10% dell'importo originario del contratto, è prevista negli atti la trasmissione da parte del RUP ad ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie) [art. 106, co. 14]?**	☐	☐
a)	Eventuali note:		
B.3.9	**In caso di proroga della durata del contratto in corso di esecuzione, nel bando e nei documenti di gara era prevista una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA) [art. 106, co. 11]?**	☐	☐
a)	Eventuali note:		
C.	**EVENTUALI ULTERIORI NOTE/OSSERVAZIONI/CRITICITÀ**		